



# CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.  
(PROVINCIA DI TREVISO)

## Verbale di Seduta del Consiglio comunale del 29 luglio 2022

Il giorno 29.07.2022 alle ore 18:30, nella sala consiliare del comune di VITTORIO VENETO.

Previo invito diramato dal Presidente ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Fatto l'appello nominale dei componenti:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1.MIATTO ANTONIO	X		10.PAGOTTO ALBERTO	X	
2.BALLIANA MIRELLA	X		11.PARRELLA ROBERTO	X	
3.CASAGRANDE ANDREA		X	12.RASERA GIANNI	X	
4.DA RE GIANANTONIO	X		13.ROSSET MARIO	X	
5.DE ANTONI GIULIO	X		14.SALEZZE SILVIA	X	
6.DE BASTIANI ALESSANDRO	X		15.SANTANTONIO PAOLO		X
7.DE NARDI BARBARA		X	16.TONON ROBERTO		X
8.DUS MARCO	X		17.VARASCHIN GIANNI	X	
9.GOMIERO MAURIZIO	X				
				13	4

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa MARIARITA NAPOLITANO.

Assume la Presidenza il Consigliere anziano DA RE GIANANTONIO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori: BALLIANA MIRELLA – GOMIERO MAURIZIO – PAGOTTO ALBERTO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: POSOCCO GIANLUCA – ANTIGA ENNIO – CALDART ANTONELLA – FASAN BRUNO – ULIANA ANTONELLA.

ORDINE DEL GIORNO

1. COMUNICAZIONI.
2. INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PERVENUTA IN DATA 13.07.2022 PROT. N. 25987 DAL CONSIGLIERE COMUNALE MIRELLA BALLIANA, GRUPPO "DE BASTIANI SINDACO-RINASCITA CIVICA", AD OGGETTO "A QUANDO LA SISTEMAZIONE DEL TRATTO SUD DI VIA FRANCESCO DA MILANO?"
3. MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ALESSANDRO DE BASTIANI, GRUPPO DE BASTIANI SINDACO - RINASCITA CIVICA, AD OGGETTO "LINEE GUIDA PER EVITARE I GRAVI DISAGI VENUTISI A CREARE IN OCCASIONE DELLA PEDONALIZZAZIONE DI SERRAVALLE DI DOMENICA 10 LUGLIO".
4. RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 132 DEL 07/07/2022 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024: QUARTA VARIAZIONE".
5. APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024.
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024: ASSESTAMENTO - QUINTA VARIAZIONE CON APPLICAZIONE PARZIALE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021.
7. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 (ART. 193 D.LGS.N. 267/2000).

ORDINE DI TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI. 4
- PUNTO N. 2: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PERVENUTA IN DATA 13.07.2022 PROT. N. 25987 DAL CONSIGLIERE COMUNALE MIRELLA BALLIANA, GRUPPO "DE BASTIANI SINDACO-RINASCITA CIVICA", AD OGGETTO "A QUANDO LA SISTEMAZIONE DEL TRATTO SUD DI VIA FRANCESCO DA MILANO?" 5
- PUNTO N. 3: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ALESSANDRO DE BASTIANI, GRUPPO DE BASTIANI SINDACO - RINASCITA CIVICA, AD OGGETTO "LINEE GUIDA PER EVITARE I GRAVI DISAGI VENUTISI A CREARE IN OCCASIONE DELLA PEDONALIZZAZIONE DI SERRAVALLE DI DOMENICA 10 LUGLIO". 7
- PUNTO N. 4: RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 132 DEL 07/07/2022 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024: QUARTA VARIAZIONE". 26
- PUNTO N. 5: APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024. 35
- PUNTO N. 6 (EX N. 7): RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 (ART. 193 DLGS.N. 267/2000). 38
- PUNTO N. 7 (EX N. 6): BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024: ASSESTAMENTO - QUINTA VARIAZIONE CON APPLICAZIONE PARZIALE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021. 40

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Buonasera a tutti, iniziamo questo Consiglio comunale, sono supplente perché Paolo Santantonio non può essere presente; quindi, innanzitutto ringrazio tutti voi, saluto il pubblico a casa e chi arriverà, e naturalmente scusate se ci saranno delle anomalie, ma è un lavoro che non ho mai fatto.

Quindi, iniziamo il Consiglio comunale con l'appello.

Prego, Segretaria.

***Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri  
per la verifica dei presenti***

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Nomina degli scrutatori: Balliana, Gomiero e Pagotto.

---oOo---

**PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI.****DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Quindi procediamo con il primo punto all'ordine del giorno: "Interrogazione a risposta orale pervenuta in data 13/07 della Consigliere comunale Mirella Balliana". A lei la parola.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Ci sono le comunicazioni, subito comunicazione del Sindaco.

**MIATTO ANTONIO - Sindaco:**

Comunicazioni, quello che vi dicevo una settimana fa sta continuando, c'è una diminuzione di casi positivi di Covid di circa il 10 per cento al giorno, siamo scesi ormai attorno ai 280; se va avanti così, dovremmo andare bene.

Volevo anche aggiungere una cosa, ultimamente vedo che mancando sempre di più il tema Covid, i giornali magnificano qualsiasi altra malattia di cui vengono a sapere che c'è. Qualcosa di vero c'è, il vaiolo della scimmia, come la chiamano, si sta diffondendo; al momento è quasi totalmente relegato a una categoria di persone che hanno particolari comportamenti sessuali, però è vero che sta aumentando il numero dei positivi. Se non altro è una malattia che di per sé sarebbe anche vaccinabile, quindi non avrà le caratteristiche di un Covid.

Ci sono altre malattie, West Nile Disease, Chikungunya, altre malattie virali portate da zanzare, la Dengue anche ha cominciato a far capolino; sono cose già note, noi le stiamo seguendo perché sono portate anche dalle zanzare, ma provengono da popolazione animale, uccelli e cavalli soprattutto. I numeri sono estremamente bassi, non è il caso, per il momento, di preoccuparsene.

Ecco, ci tenevo a specificare questa cosa, ciascuno per la sua protezione personale dovesse avere un po' di paura, si rivolga al proprio medico.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Prima di iniziare il Consiglio comunale, vi prego di alzarvi un minuto per ricordare la bambina Mariia, che ci ha lasciati a Revine.

***L'Assemblea osserva un minuto di raccoglimento***

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie.

Allora, prima di iniziare, voglio ricordare che in Conferenza dei Capigruppo il punto 6 diventa punto 7 e viceversa.

---oOo---

**PUNTO N. 2: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PERVENUTA IN DATA 13.07.2022 PROT.N. 25987 DAL CONSIGLIERE COMUNALE MIRELLA BALLIANA, GRUPPO DE BASTIANI SINDACO-RINASCITA CIVICA, AD OGGETTO: A QUANDO LA SISTEMAZIONE DEL TRATTO SUD DI VIA FRANCESCO DA MILANO?**

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Quindi, do la parola al Consigliere Balliana Mirella.

**BALLIANA MIRELLA - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:**

Grazie, Presidente.

Allora l'interrogazione che presento è relativa al tratto della strada pedonale di via Francesco da Milano, che voi conoscete penso tutti, è la strada pedonale che collega via Antonello da Serravalle con il Foro Boario. Questa strada è una strada frequentata sia, appunto, per questa funzione di collegamento, perché molte persone parcheggiano a Vittorio Due, praticamente, e si recano poi a Serravalle attraverso questa stradina, che secondo me oltre alla funzione di collegamento, è anche bella perché ha delle caratteristiche ambientali molto interessanti, è un percorso suggestivo, e uno cammina volentieri lungo la riva del Meschio, almeno io, se posso scegliere, scelgo sempre quel percorso là.

Lungo questa strada, lungo questo percorso sono posizionati anche i faretti, i classici faretti, che quindi rende fruibile il percorso anche alla sera.

Di solito in questa stradina è molto frequentata anche da persone anziane, genitori con i passeggini, e persone anche con disabilità, però ultimamente, l'ho rifrequentata, è un po' che è in queste condizioni, soprattutto il tratto sud del percorso è fortemente ammalorato e ha dei fondi di cementizio praticamente rotti, quindi c'è un dislivello veramente importante tra quello che è il ghiaio e poi quello che resta poi del fondo cementizio. Secondo me, questa situazione può divenire causa di facili infortuni tra i pedoni, e sicuramente ostacola anche la fruizione di parte di persone con disabilità, persone con carrozzine, che sicuramente hanno grosse difficoltà ad affrontare questo tratto.

Inoltre so che da parecchi mesi i faretti lungo il percorso sono spenti; io adesso non so se c'è stato qualche danno, immagino, però tutti i faretti, cioè dall'inizio, dal Foro Boario, fino a via Antonello da Serravalle sono spenti, quindi alla sera è impensabile percorrere quel tratto.

Io inoltre nell'interrogazione avevo messo anche la questione degli alberi piantumati a nord della strada che, come tanti alberi in città, sono un po' in questo momento in sofferenza, ma sappiamo tutti il perché e sappiamo che state cercando di bagnarli, per quanto è possibile.

Allora, la mia interrogazione chiede all'Amministrazione comunale se ha intenzione di sistemare a breve il tratto interessato, perché secondo me è un tratto importante, anche per quello che diremo dopo per Serravalle, nel senso che fa parte di Serravalle, è un biglietto da visita; noi diciamo sempre così, anche questo tratto è un biglietto da visita.

Quindi quando avrà intenzione di sistemarlo. Poi, Sindaco, mi permetto anche di chiederle, così mi dà la risposta completa, visto che stiamo parlando di via da Milano, vorrei ricordare che c'erano due mozioni, votate in questa Aula: una mozione presentata dal Consigliere Da Re il 30 giugno 2019, e un'altra mozione a sostegno della mozione Da Re presentata del 2020, in cui c'era ancora la questione, essendo questa strada pedonale, però c'era ancora il discorso delle auto che passavano per accedere alla corte ex Tonello.

Quindi volevo chiedere anche da un punto di vista di questo aspetto se ci sono delle novità.

Grazie.

**MIATTO ANTONIO - Sindaco:**

Provo rispondere io e chiedo all'Assessore Fasan se ha una qualche notizia recentissima...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Se c'era qualcosa di recentissimo, ma comunque quel percorso, come dice lei, Consigliere, è particolarmente gradevole, molto apprezzato, ha avuto delle vicissitudini molti anni fa perché non ci si capiva tanto bene con la Sovrintendenza quello che si poteva fare, quello che non si poteva fare.

A dir la verità, a quando ne so io, il suo tratto sud non è mai stato trattato come tale; vediamo tutti che c'è un problema, e probabilmente il problema anche della quota sud è immerso nel problema generale, a cui lei faceva riferimento.

È chiaro che gradiremmo tutti metterci in mano e metterlo a posto, i tempi non glieli so dire, anche perché dopo tanti patemi d'animo, tanti ragionamenti fatti in merito a quello che accennava lei, l'Amministrazione ha deciso di metterci mano e, in data 24 giugno di quest'anno, abbiamo mandato una missiva ai proprietari, abbiamo dato dei tempi per delle risposte, in base anche alla risposta che riceveremo, potremo imbastire o non imbastire, o considerare i tempi necessari per intervenire.

Sono d'accordo con lei che il lavoro va certamente fatto.

**BALLIANA MIRELLA - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:**

Grazie, Sindaco, va bene.

Allora, appurato che il lavoro va fatto, secondo me la seconda questione, non so se sto sbagliando, ma il tratto a sud è svincolato, penso, dall'altra questione. È per quello che dico almeno... anche perché è messo male proprio rispetto anche al tratto nord; quindi pregherei l'Amministrazione quanto prima di intervenire. Ecco, grazie.

---oOo---

**PUNTO N. 3: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ALESSANDRO DE BASTIANI, GRUPPO DE BASTIANI SINDACO - RINASCITA CIVICA, AD OGGETTO: LINEE GUIDA PER EVITARE I GRAVI DISAGI VENUTISI A CREARE IN OCCASIONE DELLA PEDONALIZZAZIONE DI SERRAVALLE DI DOMENICA 10 LUGLIO.**

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Bene, passiamo al punto 3: *"Mozione presentata dal Consigliere De Bastiani, Rinascita Civica: linee guida per evitare gravi disagi venutisi a creare in occasione della pedonalizzazione di Serravalle di domenica 10 luglio"*.

**DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:**

Grazie. Buonasera.

Do lettura della mozione, che è doveroso precisare, per evitare malintesi, che innanzitutto intendiamo ringraziare gli organizzatori della manifestazione podistica svoltasi a Serravalle il 10 luglio scorso, che a nostro avviso non hanno alcuna responsabilità sulla gestione della chiusura al traffico, e che con il loro lavoro portano visibilità alla città, dando impulso a un turismo sportivo che va a vantaggio di tutti.

Detto questo e venendo, appunto, all'episodio del 10 luglio, l'ulteriore premessa è che non si è capito se la chiusura di quella domenica è stata un'azione estemporanea, oppure faceva parte di un progetto di pedonalizzazione del centro storico di Serravalle.

Appunto, il 10 luglio Serravalle è stato completamente chiuso al traffico, e nei giorni successivi i gestori degli esercizi pubblici hanno lamentato un crollo quasi totale degli avventori, che ha messo in difficoltà bar, trattorie, ristoranti e quant'altro, che hanno registrato notevoli perdite nell'incasso giornaliero.

L'Amministrazione è stata accusata di non aver saputo comunicare nel modo corretto la pedonalizzazione di Serravalle, ottenendo come risultato la desertificazione del centro storico per tutta la durata della chiusura al traffico.

Va rilevato inoltre anche, ed è il motivo di questa mozione, che nel documento programmatico di mandato non si trovano da nessuna parte, a meno che non mi sia sfuggito, accenni alla pedonalizzazione del centro storico.

Chiediamo pertanto che la Giunta metta a conoscenza questo Consiglio comunale di un suo eventuale progetto per la pedonalizzazione, e che condivida e confronti questo eventuale progetto, se esiste, con tutti coloro che ne verranno conseguentemente coinvolti: cittadini, commercianti, consigli di quartiere, associazioni di categoria, associazioni sportive e culturali, eccetera.

Grazie per l'attenzione, attendo, anzi essendo una mozione, ci sarà un dibattito.

Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Sono aperte le prenotazioni per la discussione.

**RASERA GIANNI - Consigliere Gruppo Lega - Liga Veneta - Salvini:**

Buonasera a tutti.

Volevo intervenire un attimo su questa questione della chiusura del centro storico, che poi non è chiusura del centro storico, ma è chiusura di via Martiri, alla fine; solo via Martiri.

Guardando un po' la mozione vedo che si parla di coinvolgere i cittadini, coinvolgere le associazioni di categoria e i commercianti; riunioni su questo tema sono state fatte più volte, non è che non sono state fatte, e ne abbiamo discusso sia durante il Covid per programmare un'eventuale chiusura per il dopo Covid, sia in occasione dell'organizzazione delle Lanterne a Serravalle, e sia proprio ieri una riunione organizzata con i commercianti e le associazioni di categoria.

Allora, la manifestazione del 10, probabilmente qualcosa abbiamo sbagliato, non c'è niente da dire, perché chiaramente Serravalle, è vero, era deserta; probabilmente ci sono tante cose da mettere a posto, probabilmente verrà fatto qualcosa per Serravalle in questo senso.

Allora, Serravalle noi la vediamo come chiusa al traffico la domenica, noi la vediamo come un'area, non Serravalle mi intendo sempre via Martiri intendendo Serravalle, noi la vediamo come un'area da preservare e da rendere la nostra bomboniera della domenica. Questo è un po' il nostro pensiero.

Per quanto riguarda il sabato sera, potrebbe essere una Serravalle chiusa al traffico soltanto in caso di eventi e dopo la chiusura dei negozi; e specifico bene: dopo la chiusura dei negozi.

Cosa vogliamo dire sulla riunione di ieri, che è la riunione a cui ha partecipato anche il Consigliere Balliana? Ci siamo confrontati e, secondo me, tutte queste proteste sono anche figlie di altre problematiche, che arrivano a monte; cioè la tensione che c'è a Serravalle probabilmente deriva anche da altre problematiche. Sicuramente l'Amministrazione ha tutta la volontà di non danneggiare i commercianti, di non danneggiare le attività, ma bensì di portare gente a Serravalle e rendere Serravalle una Serravalle accogliente e piena di gente.

Le problematiche che sono uscite ieri dalla riunione sono problematiche di ogni tipo, come può confermare la Consigliera Balliana, dal porfido ai parcheggi; quindi io credo che in questo momento la città abbia bisogno di una Serravalle più vivibile, sì, giustamente bisogna anche accogliere le istanze dei commercianti, però io credo che in questo momento bisogna farlo tutti assieme in un Consiglio comunale, discutere e programmare insieme.

Questo è il mio pensiero.

Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie al Consigliere Rasera.

La parola al Consigliere De Antoni.



**DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriese Italiani Europei:**

Buonasera.

Su questo tema io avevo presentato, anche in sede di discussione del programma di mandato, del documento programmatico di mandato, ancora il 22 luglio del 2019, sono andato a tirarmi fuori il documento, scrivevo che un altro tema che non abbiamo trovato nel documento della Giunta è quello relativo agli effetti sulla città della variante della SS 51. È già tempo secondo me - dicevo quella volta - di ripensare il centro di Serravalle, intervenendo in particolare sul rafforzamento dei servizi, sull'uso degli spazi pubblici, sulla mobilità pedonale (pedonalizzazione), sui parcheggi, valorizzando le attività commerciali esistenti, favorendo la crescita di nuove attività commerciali e artigianali con la messa in rete di una complessa serie di competenze e responsabilità.

Questo era il senso già quella volta, poi questo argomento non è stato più ripreso, mi sembra di averne parlato anche in un'altra sede quando c'era da approvare un DUP.

Comunque, secondo me, devono essere definite delle regole, perché anche le associazioni che organizzano le manifestazioni spesso si trovano in difficoltà rispetto all'esigenza che hanno di chiudere una strada perché devono passare le biciclette, piuttosto che i runners, e di fronte a quello capire anche il tipo di chiusura che può essere fatta.

Io propongo, quando farete delle regole, perché le regole secondo me devono essere fatte, di prevedere quelle che sono le chiusure normali, diceva il Consigliere prima, tutte le domeniche la via Martiri della Libertà è un'area pedonalizzata; lì bisogna anche pensare che ci sono i residenti che hanno la macchina, non ci sono nel caso alberghi, ma se andiamo in altre città, se c'è un albergo che ha la sede in una zona pedonalizzata, comunque il taxi o la macchina stessa del privato ha la possibilità di accedere al posto, al garage dell'albergo, per fare un esempio. Analogamente se uno abita nella zona, non può essergli impedito di uscire fuori; cioè bisogna trovare le modalità anche in occasioni di manifestazioni di poterli fare uscire. Tenerli chiusi dodici ore, dalla mattina alla sera, chiaramente crea una serie di problematiche.

Quindi, io cercherei di trovare delle modalità sia per quelle che sono le giornate, che chiamo io di pedonalizzazione normale, sia quelle in occasione delle manifestazioni.

Anche quando vengono organizzate delle manifestazioni, bisogna anche tenere conto di certe regole che devono essere rispettate, facendo in modo che anche in presenza di aziende che dall'esterno vengono, ad esempio, a vendere prodotti, ci sia spazio anche per i locali di esporre i loro prodotti, cercare di coinvolgere di più gli operatori che sono sul posto; esempio: si fa una manifestazione, tipo quella che è stata fatta forse la scorsa settimana, Street Food, qui in centro, allora okay, facciamo pure venire qualcuno che richiama anche la gente che viene da fuori, ma facciamo in modo di coinvolgerli, se sono disponibili, perché se poi non si fanno coinvolgere, o non vogliono partecipare, allora la palla passa anche in mano ai commercianti. Cioè se loro si danno da fare, se li mettiamo nella possibilità anche loro di partecipare a queste iniziative e di sfruttare la pedonalizzazione, quindi la presenza di queste manifestazioni, sicuramente potrebbe essere una cosa importante.

Anche l'ultima cosa che c'è capitata anche come associazione, è che anche la comunicazione della pedonalizzazione deve essere

standardizzata, cioè evitando che i messaggi o la cartellonistica vengano interpretati in maniera distorta, cioè ogni associazione è tenuta a predisporre la sua cartellonistica. Forse se venisse definito che quando viene chiusa viale della Libertà, per fare l'esempio, si devono mettere dieci cartelli: uno in cima a Vittorio Veneto, uno in fondo, dove si iscrive non "Serravalle chiusa", ma "Serravalle pedonalizzata", ci sono i parcheggi, si può attraversare, eccetera eccetera. Ecco che allora anche le associazioni, che si danno da fare, come ha detto il Consigliere prima, sono anche più tranquille nel fare in modo che le indicazioni, che danno, siano recepite, e non creino tanti dispiaceri sia negli esercenti, che nelle persone che vi abitano. Insomma, io credo che la conclusione sia: programmare e darsi delle regole, che siano condivise.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Consigliere Dus, prego.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Buonasera.

Innanzitutto ringrazio il Consigliere De Bastiani che ha sollevato questo tema tramite questa mozione, che era un po' rimbalzato sui giornali con aspre critiche a seguito della manifestazione.

Mi fa piacere parlarne perché è chiaramente un tema nevralgico, anche perché è conseguente a un'opera, forse l'opera più importante che è stata realizzata a Vittorio Veneto negli ultimi 30 anni, cioè quella del traforo; quindi, è obbligo iniziare - come ha detto giustamente il Consigliere De Antoni - è da un pezzo che dovremmo ragionare. In realtà, di proposte in quest'Aula ne sono state fatte e avanzate in questi anni, proprio da lei, Consigliere Raserà, non ultima quella del mercato, che tarda ancora ad arrivare, fondamentalmente.

Ecco, io credo che ci voglia a un certo momento anche uno scatto di coraggio, sapendo che alle volte si rischia di scontentare qualcuno, perché è inevitabile che le trasformazioni, soprattutto in un territorio fragile e datato come quello nostro, qualsiasi modificazione dello status quo crea del malcontento; però altrimenti ci releghiamo veramente a rimanere fermi e ancorati ad un glorioso passato, che in questo momento non c'è più.

Detto ciò, venendo un po' al concreto, io ribadisco una proposta che ho già fatto sui giornali, e cioè quella di identificare un giorno, un momento della giornata, un momento del weekend, insomma un momento standardizzato in cui si decida che il traffico a Serravalle deve essere interrotto, il traffico veicolare. Perché dico questo? Perché solo così, io credo, ma è un mio banalissimo pensiero, si può fare in modo che le persone si abituino sia a raggiungere Serravalle anche senza l'auto, perché il rischio, ed è così perché lo registriamo ogni volta che succedono questi eventi, è che siccome noi siamo abituati, nel territorio in cui viviamo, ad arrivare a prendere il pane dentro al panificio con l'auto, è chiaro che se dobbiamo fare 50 metri per trovare un parcheggio, dopo il parcheggio è pieno, la seconda volta non ci andiamo più. Perché, c'è poco da fare, il tessuto nostro culturale e sociale è questo, di ognuno di noi, basta vedere quanti girano, si muovono in bicicletta per il quotidiano; pochissimi. Tutti noi prendiamo l'auto nel quotidiano, ma anche per fare le più banali attività, perché, ripeto, socialmente e culturalmente questo è il nostro modo di vivere.

Quindi, anche sradicare personalmente queste abitudini è molto complesso, e credo che il processo possa avvenire solo sapendo che, come so che ogni prima domenica del mese c'è il mercatino, so che ogni prima domenica del mese è un po' un caos andare a Serravalle, e quindi mi metto nella condizione mentale che mi ci vorranno cinque minuti in più per raggiungere il locale, cinque minuti di più per andare a comprare quel dato prodotto.

Certo, se io ho una programmazione discontinua, a macchia di leopardo, dove una domenica è chiusa, un venerdì sera è chiuso, però il sabato è libero, il giorno dopo però c'è l'attività, poi c'è la mostra, c'è il caos e uno dice "Boh, vado su, però non so, alla fine che c'è? Vado da un'altra parte perché sono più comodo ad andare da un'altra parte". Io credo che anche decidendo che è il venerdì sera, che è il sabato sera, che è la domenica tutto il giorno, anche facendo questa decisione, verranno calpestati degli interessi legittimi, e quindi arriveranno le proteste; però, ripeto, se non c'è il coraggio di superare queste proteste, è meglio che non si faccia niente, perché si crea solo l'immobilismo.

Vengo invece un attimo all'incontro che lei ha fatto. Io non so bene di che incontro si tratti, probabilmente è un incontro che avevano organizzato le categorie o lei, perché noi non siamo stati coinvolti in questo incontro, e registro solo che, ad esempio, siccome noi, come dice lei, parliamo di Serravalle, di via Martiri, però arriviamo più in su e anche un po' più in giù. Allora sappiamo che adesso è stata modificata la sosta di un parcheggio a nord di Serravalle, creando un disagio per molti che sono lì, perché è stata modificata la sosta mettendo un disco orario a 120 minuti, quando invece da sempre è stato un parcheggio libero.

Allora quella lì è stata una scelta, che probabilmente l'Amministrazione ha ritenuto di applicare, forse anche sentendo i residenti, commercianti, eccetera, che però adesso mi pare che stia sollevando dei malumori, tanto è vero che c'è una raccolta firme in atto su quella cosa lì.

Ecco io, ad esempio, credo che sia stata una scelta errata, non tanto mettere il disco orario, secondo me aveva più senso mettere il parcheggio a pagamento, perché a quel punto io se voglio parcheggiare pago e posso lasciare là la macchina 5 ore, 10 ore, quanto voglio; così sono condizionato a spostare la macchina ogni due ore.

È chiaro che mettere il parcheggio a pagamento, "Ecco, aumentate le tasse", è impossibile; è una scelta che però adesso che effetto abbiamo ottenuto? Che un turista se viene lì e mi parcheggia, ogni due ore mi devi andare a spostare il disco orario o la macchina, perché se no..

*Intervento fuori microfono non udibile.*

No, adesso era tutta, adesso l'avete spostata a una parte; era tutta la piazza.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Sì, dopo avete sistemato, ma prima era tutta la piazza.

Allora, dico, non c'erano grossi problemi, però giustamente si è deciso di affrontare come l'avete affrontato; io, ripeto, dal mio punto di vista probabilmente scontentava nell'immediato e aveva una reazione più forte mettere a pagamento, però consentiva al turista, che viene giù, parcheggia la macchina lì, va a mangiare a Serravalle, si fa la passeggiata, sta tre ore, ed è tranquillo, ha pagato il biglietto per

tre ore. Così cosa facciamo? Li facciamo tornar su e cambiare il disco orario perché è 120 minuti?

Questo è un esempio per dire che ci vogliono delle scelte che scontentino qualcuno, se no...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Mi avvicino alla conclusione dicendo che ribadisco qual è la mia proposta, e cioè che si identifichi, coinvolgendo le parti, sia i commercianti, che naturalmente tengono viva Serravalle, perché se non ci sono loro, ci sono solo quattro edifici che crollano e dentro ci abita una persona per palazzo; quindi se non ci sono loro, veramente creiamo un deserto. Facciamo in modo che tutti riescano a trovare un loro equilibrio socio economico, però abbiamo anche il coraggio di decidere una volta, perché se no continuiamo a spostare la palla "Sì, ne parliamo; sì, ne parliamo", e sono tre anni che continuiamo a dire "Sì, il mercato ci stiamo ragionando; sì, la domenica vediamo cosa fare", però il tempo passa.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Consigliere Balliana, prego.

**BALLIANA MIRELLA - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:**

Grazie.

Allora, innanzitutto penso, sì, che la mozione presentata ci dia l'opportunità, appunto come è stato già detto, di fare alcune riflessioni che, secondo me, andranno fatte da qua in avanti, perché questo processo di pedonalizzazione, anche se saltuaria, non si esaurirà in un brevissimo tempo, cioè continuamente ci sarà un'evoluzione; quindi è giusto che il Consiglio comunale ne possa discutere, ed è giusto che la questione venga anche discussa nelle Commissioni competenti.

Quindi, come diceva il Consigliere Dus, è un argomento abbastanza importante per il sociale, e anche per tutta la questione urbanistica, è giusto che ci prendiamo gli spazi anche per riflettere, per discutere, per fare delle proposte.

Quando si fa una pedonalizzazione, un processo di pedonalizzazione, anche se in un periodo limitato, come può essere quello delle domeniche, secondo me ci sono da tenere in considerazione molti aspetti: c'è l'aspetto urbanistico e viario, poi c'è da considerare il nostro patrimonio storico e culturale; quindi non è solo una questione "Chiudiamo la strada e basta", no, c'è da far interagire anche l'aspetto culturale e l'aspetto, mi ripeto, nel patrimonio, e poi da considerare soprattutto l'aspetto sociale, che questo determina l'aspetto sociale che è legato al tessuto residenziale e al tessuto economico del quartiere, perché Serravalle, come abbiamo detto, vive perché ci sono i residenti, ma vive anche perché ci sono una serie di attività, che fortunatamente si sono mantenute all'interno di un centro storico, perché guardandoci un po' attorno, dal centro in poi, anche a Serravalle ci sono parecchi negozi chiusi, però c'è ancora un po' di tessuto di collaborazione, c'è ancora quella vecchia bottega, quel vecchio, che li tiene uniti.

Io penso un'altra cosa, che posto l'obiettivo, che l'obiettivo secondo me è condivisibile, cioè quello di dire "Proviamo a chiudere durante alcune domeniche", quindi siamo tutti d'accordo perché naturalmente

non possiamo alzare l'asticella, per noi è impensabile pensare a un'isola pedonale permanente; questa è una cosa che non so quando avverrà e come avverrà. A questo punto non ci siamo, siamo al punto uno, quindi quello di dire "Proviamo a chiudere delle domeniche", e penso che su questo obiettivo gran parte di noi, penso quasi tutti i Consiglieri siano d'accordo.

Il problema è che, secondo me, anche per fare questa piccola trasformazione, c'è necessità di fare uno studio e una programmazione; ecco, forse quello che manca, dal mio punto di vista, è che non possiamo fare cose in modo estemporaneo, che non possiamo decidere "Chiudiamo quelle quattro domeniche a prescindere da tutto", no, se chiudiamo quelle quattro domeniche, dobbiamo programmare innanzitutto come si chiude, tutta la questione organizzativa, quindi va fatta tutta una valutazione e, secondo me, questa valutazione, questa programmazione, questo studio, Assessore, è necessario farlo coinvolgendo persone competenti, quindi risorse umane e anche risorse economiche, mi vien da dire. Sì, non basta dire "Chiudiamo e mettiamo in campo i Vigili", secondo me, va fatta un'analisi, con le diverse valutazioni.

Quindi, io inviterei a seguire questa strada di uno studio, di un'analisi, e una proposta ben articolata; in questa analisi, in questa proposta, naturalmente devono essere coinvolti tutti i soggetti portatori di interesse, che adesso va tanto di moda questa parola di coinvolgere tutti, ma in effetti è vero, perché se prendiamo le decisioni, però lasciamo fuori quelli che sono direttamente interessati, residenti, commercianti e anche chi poi va a Serravalle, ecco che la cosa non funziona.

Anche ieri mi sembra che sia emersa dalla riunione, mi sembra di capire che i commercianti dicano "Non è che chiudiamo e basta. Chiudiamo e cerchiamo di riempire, in quelle giornate di metterci dei contenuti all'interno di Serravalle, di fare delle proposte", proposte che possono venire da delle associazioni, dalla stessa Amministrazione, dalla parte culturale, dall'Assessorato alla Cultura, cioè cerchiamo di riempire, tra virgolette, il contenitore Serravalle, che è già un bel contenitore, però proviamo a darci dei contenuti.

Quindi quello che, ripeto, mi sento di suggerire, è di fare una programmazione, però dettagliata.

Ecco, per il primo intervento mi fermo qua. Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Consigliere De Bastiani, prego.

**DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:**

Mi sembra che quel giorno Serravalle fosse tutta chiusa, perché via Martiri, sì, era chiusa, ma era via chiusa anche via Roma, era chiusa credo anche via Casoni; mi sembra che fosse stata tutta chiusa. Almeno io l'avevo capito così. Del resto io sono arrivato al Bar Alpino, ho trovato il cartello con la scritta "Serravalle chiusa", ho girato la macchina e sono tornato in centro. Ho immaginato che fosse chiusa per non so quale motivo.

Il problema e il motivo di questa nostra interrogazione è riaffermare l'osservazione che noi vi facciamo sempre, e cioè che a noi sembra che voi stiate da tre anni governando alla giornata, alla cart, come si dice, cioè quel 10 settembre c'era da chiudere perché c'era una gara

podistica; vabbè, domenica chiudiamo, senza quello che noi mettiamo sempre in evidenza, senza un programma, senza pensare alle conseguenze, senza pensare a come a supplire a dei probabili problemi che la chiusura comporta.

Chiudere Serravalle, secondo me, è un bellissimo sogno, che sia possibile non lo so, io ho qualche dubbio; però questo non è detto che si possa provare. Però per provarlo, non dobbiamo provarlo così, alla giornata.

L'Assessore Posocco si è un po' risentito per le proteste dei commercianti, e ha detto "Vada così, a non fare niente", no, c'è una terza via, quello di fare le cose fatte bene, o di cercare di fare le cose fatte bene.

È difficilissimo pedonalizzare Serravalle, Serravalle esiste proprio in funzione del traffico che l'ha sempre percorsa; il benessere, la fortuna di Serravalle è stata la viabilità e lo è ancora. Quanti sono quei turisti che capitano per sbaglio ad attraversare Serravalle, e magari si fermano e ti dicono "Ma una cosa così, non immaginavo che ci fosse". È questo il problema, sarà questo il problema da affrontare e da discutere assieme, con tutti quanti coloro che potranno dare un contributo.

Tra l'altro, le cose da fare, cioè c'è il contenitore, ma un conto è mettere dentro un certo prodotto, un conto è metterne dentro un altro; secondo me, Serravalle, centro storico tra i più belli sicuramente del Veneto, richiede dei contenuti di un certo livello.

Comunque tutti temi e motivi di discussione e di confronto, ma se non vogliamo farlo, se voi non volete farlo, perché voi siete abituati così, purtroppo, voi dite "Il popolo ha dato il mandato, e noi per questo, tutto quello che faremo è comunque giusto", e invece purtroppo finora le cose non si sono dimostrate in questo modo.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Consigliere Gomiero, prego.

**GOMIERO MAURIZIO - Consigliere Gruppo Lega - Liga Veneta - Salvini:**

Buonasera.

A nord di questa città ci si deve sempre lamentare di tutto? Non va bene niente? Se pedonalizziamo, non va bene. Se cerchiamo di fare un parcheggio, non va bene. Se regolamentiamo Porta Cadore, non va bene. Vi siete preoccupati, c'eravate voi, quando avete messo il disco orario dietro la Chiesa di San Giacomo? 120 minuti, è venuto qualcuno a protestare?

No, allora perché la Porta Cadore..

*Intervento fuori microfono non udibile.*

No, non va bene perché la gente si lamenta, prende un sacco di multe perché parcheggia la macchina e non si accorge neanche che ci sono i 120 minuti; succederà uguale lassù? Non lo so, cioè c'è metà città che si lamenta, e la parte sud, che è la più operativa, che c'è più traffico e tutto, non si lamenta mai..

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Ascolta una roba, io ti ho lasciato parlare prima.

Ti dico solo che a nord ci si lamenta di tutto, a sud adesso nessuno dice che ci sono due rotatorie aperte e che non c'è più un pelo di colonne a San Giacomo, o limitata per grazia di Dio. Abbiamo tribolato 10 - 12 - 15 anni con un traffico infernale, e non ci siamo più di tanto lamentati, siamo riusciti a portare la ciclabile e non ci siano lamentati. Però se ogni qual volta l'Amministrazione decide di fare qualcosa, troverai sempre qualcuno che non gli va bene. Sono delle scelte che l'Amministrazione fa, sicuramente anche a San Giacomo non ci sono parcheggi, come a Porta Cadore, perché il problema di fondo qual è? Che uno non vuole attraversare la strada e andare a parcheggiare davanti alla chiesa.

Avete creato dei parcheggi dalle poste, avete creato dei parcheggi dietro la scuola, la gente non ci vuole andare perché non vuole fare 200 metri a piedi.

Stesso discorso di Serravalle: se la chiudi, devono capire che, o via Cavour o di qua e di là, trovando un sistema sicuro, migliore di comunicazione, possono trovare un posto per parcheggiare, perché anche sotto, se paghi, puoi parcheggiare.

Quindi, sempre - sempre, sono qua, ogni Consiglio comunale ci si lamenta sempre di tutto, "L'avete fatto voi, avete deciso voi", e via. Madonna, stiamo qua a parlare ore e ore e ore, e cosa concludiamo? Adesso ci mettiamo d'accordo tutti? Noi ci mettiamo d'accordo, poi dieci cittadini, venti cittadini, cinquanta cittadini non gli va bene. Non troveremo mai, su questa città, come in tutte le città, un capo per accontentare tutti. Cerchiamo tutti, Assessori, Consiglieri comunali, Sindaco, di trovare una quadra.

Adesso per una domenica è venuto fuori l'inferno; le domeniche successive col caldo sicuramente Serravalle non può accettare gare podistiche, o roba del genere, che hanno determinati regolamenti, perché determinati regolamenti richiedono la chiusura per la sicurezza.

Quindi mi sembra aver letto, non so se sbaglio, che la scuola di maratona non verrà più a Serravalle a far manifestazioni; non so se letto male, o il loro presidente ha fatto una dichiarazione così. Quindi, li potremo a Sant'Andrea dove posso andare su in montagna e ritornare su senza disturbare chi vuole andare a Serravalle il 10 di luglio, non 10 settembre, Consigliere De Bastiani. Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

La parola all'Assessore.

**POSOTTO GIANLUCA - VICE SINDACO**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Vorrei mettere un po' di chiarezza rispetto a quello che è successo, una vicenda che ha fatto abbastanza scalpore in città.

Volevo sottolineare una cosa: il 10 luglio non era prevista la pedonalizzazione di Serravalle, non era nei nostri programmi, però il 10 di luglio c'erano quattro manifestazioni in città importanti; la pedonalizzazione non l'ha chiesto neanche l'associazione che ha organizzato la gara, ma poi, visti i problemi di sicurezza che più manifestazioni insieme avrebbero generato in città, assieme alla Polizia locale in quel momento abbiamo visto che era più semplice gestire la città chiudendo Serravalle.

Certo, ha causato qualche disagio, ne sono consapevole, ma il motivo è questo; quindi nessuna colpa all'associazione, che si è resa

disponibile a fare la partenza, riaprire e poi eventualmente chiudere quando i primi atleti fossero arrivati, e questo era anche gestibile, perché poi sono queste quelle gare che arriva un atleta alla volta, quindi non è che causino... però la decisione è stata presa proprio perché in quella data a Vittorio Veneto si svolgevano più manifestazioni, quindi era difficile gestire più manifestazioni a Vittorio Veneto, e più manifestazioni nella zona del vittoriese, con Revine Lago, mi sembra ci fossero anche i campionati di canoa, se non ricordo male.

Detto questo, e qui non concordo assolutamente col Consigliere De Bastiani quando dice "Voi siete qui, governate, non parlate con nessuno", assolutamente non è il nostro modo di fare, almeno per quel che riguarda le attività produttive, tant'è che tra una pausa Covid e l'altra, purtroppo, nel 2020 siamo andati a incontrare i commercianti di Serravalle, perché noi Amministratori avevamo una certa idea, con me sono venuti dei Consiglieri comunali di maggioranza; siamo andati, abbiamo incontrato i commercianti, abbiamo espresso la nostra opinione sulla chiusura, che cozzava per certi aspetti con quello che chiedevano i commercianti. Abbiamo fatto una marcia indietro, abbiamo programmato una delle prove per la chiusura del sabato sera, dopo la chiusura dei negozi, e la domenica. Saltato tutto per il Covid. Subito dopo, sapete, poi nel fine 2020/2021 com'è andata.

Abbiamo poi riproposto una prova, perché quello che dice la Consigliera Balliana, dice "Bisogna fare uno studio, programmazione, eccetera eccetera", certo, però tutto quello che puoi fare, bisogna poi misurarli sul campo, perché noi non sappiamo come la città reagisce a certe attività, a certe chiusure, e nessuno sa come andrà.

Allora abbiamo deciso di lanciare la pedonalizzazione di Serravalle il 18 e il 19 di giugno, con degli eventi serali il 18 e il 19 con la chiusura di Serravalle; sfortunatamente, per causa anche qua del Covid, l'evento del 18 sera è saltato, e di conseguenza anche la domenica abbiamo dovuto cambiare in corsa e proporre un evento molto bello, veramente molto bello, che ha causato critiche anche questo, perché bisogna dire che ha causato anche critiche da parte di alcuni là a Serravalle, però siamo dovuti entrare in urgenza.

Di qui il Consigliere Rasera ha incontrato poi i commercianti per via di approvazione di Lanterne, che in quindici giorni abbiamo programmato questo bellissimo evento, che sta funzionando alla grande, in cui i commercianti hanno proposto loro stessi, noi abbiamo proposto e loro hanno accettato, la pedonalizzazione di Serravalle dal venerdì sera. Successo enorme...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Sì, pedonalizzazione, io intendo sempre, pedonalizzazione nella testa dell'Amministrazione è via Martiri e basta, via Martiri e basta, lo sottolineo. Il 10 era un altro discorso, dovuto a motivi di sicurezza per la gestione di più manifestazioni in città; lo risottolineo.

Questo è stato il venerdì sera, complice un bel contenitore, perché devo dire che le associazioni hanno preparato un bel contenitore, complice il tempo bello, alla ricerca un attimo di aria, eccetera eccetera, la pedonalizzazione è andata benissimo, sono andati benissimo gli eventi; sarebbero andati benissimo lo stesso, le Lanterne avrebbero funzionato lo stesso, però un conto è passeggiare liberamente in un centro storico libero dalle auto, un conto è "occhio che".



Il prossimo appuntamento, sempre concordato con le associazioni, è durante la Sagra di Santa Augusta; per il primo anno quest'anno tutte le sere, non solo la sera dei fuochi, Serravalle logicamente, ma qua è una cosa logica, c'è un altro contenitore, e verrà chiusa. Questo è quello che avevamo programmato e quello che stiamo portando avanti.

Da qui poi le proposte da fare, cosa vogliamo fare a Serravalle. Certo, a me il discorso che ha fatto Marco Dus mi trova concorde al cento per cento, quello che dice, ma penso che concordiamo tutti su provare a vedere, magari mettere una giornata, una serata e vedere come poi la popolazione reagisce, non solo i vittoriesi, ma quelli che vengono da fuori.

Cosa che però cozza con quello che ho sentito ieri: i commercianti sono contrari a questo, ce l'hanno detto; cioè loro dicono "Bisogna prima metterci il contenitore e i contenuti, e poi possiamo chiudere Serravalle". Certo, le associazioni questo sono in grado di fare quattro - cinque manifestazioni, non è possibile gestire tutte le settimane così; quindi se ci sono i contenuti, va benissimo la chiusura, altrimenti no, non funziona. E questo è un attrito, ma un attrito tranquillo, non è che...

Il Consigliere De Bastiani prima ha detto "Un turismo sportivo che va a vantaggio di tutti", sono d'accordo. Nel quartiere non si percepisce questo; è un altro motivo di disaccordo col quartiere questo. Io vedo a Serravalle, mediamente il sabato e la domenica, un turismo culturale importante, le guide, le persone, eccetera, ma c'è una gran parte di turismo, fra virgolette, sportivo: vanno a camminare, tornando, si fermano in piazza Flaminio, arrivano, vanno a camminare su a Sant'Antonio Abate, tornano, poi si fermano, i ciclisti arrivano; ecco, turismo sportivo che verrà...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Allora mi riservo il secondo intervento; grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Prego, Sindaco.

**MIATTO ANTONIO - Sindaco:**

Una semplice aggiunta, perché poi magari le cose sembrano semplici, oppure fatte senza pensare. Relativamente al parcheggio a Porta Cadore, Marco, sono arrivate molte richieste di fare qualcosa, perché era diventato un parcheggio di scambio, per cui dai commercianti arrivava la necessità, la richiesta che fosse regolamentato, perché le macchine le vedevano ferme dalla mattina alla sera, per chi magari andava a Belluno e lasciava comodamente la macchina là.

Quindi, è stata univoca la richiesta di fare un qualcosa. A questo abbiamo risposto con un disco orario, un'ora o due ore, ma lì si mangia anche, allora facciamo due ore, proviamo con due ore. Quindi, abbiamo ottemperato all'unico forma di richieste che arrivava.

Appena fatto uno di quei commercianti ha detto "E no, a me serve che i miei clienti possano fermarsi per più ore", quindi si è palesata un'altra forma. Adesso vedremo se sarà logico lasciare mezza piazza obbligando al ricircolo, e mezza dove anche questo qua possa trovare soddisfazione.

Però la risposta che si dà è sempre a una richiesta che viene. Il quartiere stesso per primo mi aveva evidenziato il fatto che non si poteva lasciarlo libero.

Abbiamo ottemperato, non funziona per tutti, cercheremo di dosare la cosa. Voglio dire che non viene fatto a caso questo.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Consigliere Rasera, per il secondo turno, il secondo giro; vediamo se ci sono altre prenotazioni.

Allora, via con il secondo giro.

**RASERA GIANNI - Consigliere Gruppo Lega - Liga Veneta - Salvini:**

Grazie. Buonasera a tutti.

Consigliere Dus, io non critico, ovviamente, perché abitando in centro a San Giacomo, quella scelta di mettere le due ore; va bene, perché prima c'erano soprattutto auto di gente della Bassa Trevigiana, che venivano carichi di biciclette, parcheggiavano lì tutto il giorno, perché l'avevano preso come un parcheggio scambiatore. E questo qui non va bene per l'economia di un quartiere, perché le persone che devo andare nei negozi, io adesso non so se in un ristorante uno può stare anche più di due ore a mangiare e bere, ma se uno deve fare la spesa in macelleria, o altri negozi così, altro che due ore, fa in tempo a passare tutte quante le botteghe che ci sono lì a San Giacomo. Quindi, va bene, non criticiamo mica.

L'unico problema è, a Vittorio, trovare i parcheggi scambiatori, perché come diceva il Consigliere Gomiero, c'è un parcheggio scambiatore a San Giacomo, che è quello vicino alle poste, però la gente non lo usa, preferisce, magari rischiando di prendere la multa, parcheggiare in piazza. Bisogna cambiare la mentalità delle persone. Poi io sono di quelli che per la mobilità alternativa, con me sfondate una porta aperta.

Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Vuole intervenire l'Assessore Uliana.

**ULIANA ANTONELLA - Assessore:**

Grazie.

Mi sento un attimo tirata in causa sia dal Consigliere Balliana, che dal consigliere De Bastiani, riguardo all'uso, tra virgolette, di Serravalle come centro storico, dal punto di vista culturale.

Sono pienamente d'accordo sul fatto che è un gioiello architettonico, che è il nostro gioiello e che vada riempito di contenuti adeguati alla preziosità di quello che è il contenitore, però quando sento parlare di "Va riempito di contenuti", quali? Allora io credo che già stiamo lavorando molto in questa direzione, e sfido chiunque a dimostrare il contrario, anche se vedo il sorriso ironico del Consigliere De Bastiani, il quale ci accusa di governare alla giornata. Beh, dal punto di vista culturale vi assicuro che non è affatto così, la programmazione culturale è una programmazione che parte con largo anticipo, e che vede una Serravalle dove il teatro lavora giorno e notte, che vede il museo aperto, anche secondo il vostro suggerimento, un giorno in più alla settimana, l'abbiamo aperto il venerdì, oltre il sabato e la domenica, che vede eventi all'interno del museo che assecondano quelli che sono gli eventi realizzati dai commercianti, Lanterne a Serravalle ha visto all'interno del museo degli eventi ad hoc, realizzati per questo, e hanno avuto anche un risultato apprezzabile, di pubblico e di fruitori.

È un centro dove Palazzo Todesco sta realizzando delle mostre importanti, davvero significative, che hanno un significato notevole sul territorio, e non soltanto sul territorio.

Anche all'interno delle chiese vengono promosse attività culturali, a partire dai concerti, dalle mostre, addirittura nel chiostro, o nelle piazze.

Quindi, Serravalle viene utilizzata come contenitore dal punto di vista culturale, e questo ci viene riconosciuto, perché lei parla di improbabili turisti; i turisti ci sono, vengono da fuori, vengono a Vittorio Veneto e se ne vanno soddisfatti.

Quindi, io dico, noi stiamo da questo punto di vista cercando di dare il massimo di quelle che sono le nostre possibilità; se voi avete delle idee particolari, fatevi avanti, le ascoltiamo.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Assessore.

Passiamo al secondo giro, Consigliere Rasera, prego.

**RASERA GIANNI - Consigliere Gruppo Lega - Liga Veneta - Salvini:**

Allora, cercando di capire se si può o non si può chiudere questa via Martiri per quanto riguarda la domenica, partiamo dalla domenica, io sarei decisamente favorevole, qualcuno non è favorevole, ma accogliendo anche le osservazioni dei commercianti di Serravalle, degli abitanti di Serravalle alla riunione, quando io ho detto "Sì", come proposto anche da Marco Dus sul giornale, eccetera, che era favorevole al discorso della pedonalizzazione della domenica, su quattro domeniche, una domenica avrebbe una manifestazione già fatta, come il Mercatino dell'antiquariato. Loro dicono "Noi abbiamo già provato", con le auto che passano in mezzo, loro sono favorevoli. Cioè noi non togliendo le auto dal mercatino, il mercatino perde di valore perché nessuno si ferma e gli espositori se ne vanno. Cosa che io non riesco a capire, perché non riesco a dare una valutazione a questa osservazione.

Comunque una domenica sarebbe già coperta, magari aiutandola con qualcos'altro, però una domenica su quattro sarebbe già coperta.

Per quanto riguarda il parcheggio di Serravalle di Porta Cadore, chiaramente le esigenze dei commercianti sono diverse, perché i negozianti, i bar hanno bisogno di una sosta veloce per trovar posto, per bere un caffè basta un attimo; chiaramente chi noleggia una vespa, ha bisogno che la macchina rimanga là tutto il giorno. Chiaramente hanno esigenze diverse. Questo è pacifico.

Però anche avere un parcheggio pieno, perché lasciano la macchina tutta la settimana, dalle 7:00 di mattina alla sera alle sette che rientrano dalla montagna, magari fanno un pulmino e lasciano lì le macchine, è un altro discorso ancora, e avere il parcheggio sempre pieno non va bene comunque.

Per quanto riguarda il mercato a Serravalle, caro Dus, io sono qua, io spero e mi batterò sempre per avere una parte del mercato a Serravalle, almeno una parte che arrivi in via Martiri.

Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Non vedo altre prenotazioni. Consigliere Balliana, prego.

**BALLIANA MIRELLA - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:**

Dunque, parto un attimo dalla questione della chiusura di via Martiri, anzi partirei dal 10 luglio, scusi, Assessore. Allora il 10 luglio è stato un caso a parte, secondo me, cioè è stato un esempio di come se per caso dovesse succedere ancora, sappiamo che così non può funzionare, al di là che sia successo; quindi ci mettiamo una pietra sopra direi. Però è l'esempio classico di dire: se tu pedonalizzi tutta Serravalle, non può funzionare così, cioè deve esserci una grande manifestazione, grandi eventi, insomma iniziative importanti...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Sì, ho capito, nel senso che partiamo almeno da qua. Quindi, questo è il punto.

Per quanto riguarda via Martiri, possiamo anche chiuderla, però la chiusura di una strada per essere pedonale, però voi sapete in che condizioni è via Martiri? Perché anche questo bisogna dircelo. Allora, è quello che dicevo io prima, la programmazione va fatta anche tenendo in considerazione degli elementi strutturali e architettonici, chiamateli come volete, urbanistici e viari, cioè non è che possiamo far camminare la gente, per l'amor di Dio, io cammino volentieri, se chiudete, posso andarci, ci vado lo stesso a Serravalle io, però c'è gente che deve camminare, e camminare in via Martiri non è molto facile, perché ci sono delle buche grandi come, non so, perché le macchine ci rimettono più di una volta...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Sì, esatto, bravo.

Quindi, va bene, però dobbiamo anche rendere Serravalle carina, tra virgolette, mettiamola così; è un gioiello, ma non è tenuta bene Serravalle, scusate se ve lo dico. Via Martiri è in condizioni pietose. Poi ci sono delle situazioni, non è curata nel particolare, non c'è una ricerca del bello, sono emerse anche ieri queste considerazioni, ci sono i sampietrini buttati là in un angolo, che non vengono sistemati. Lo so che costa, nel senso che non abbiamo la bacchetta magica, e qua so che non ci sono abbastanza maestranze, so che non ci sono abbastanza stradini, so che non ci sono abbastanza soldi, però non è che possiamo dire "Chiudiamo il gioiellino, ma con i sampietrini buttati in un angolo", che stamattina, Rasera ha dovuto tirar via i sampietrini davanti al teatro, che sono là da quanto? Boh, da un anno, non so quanto ci hanno detto. Poi nell'altro angolo, la stessa via da Milano, che ho detto prima, fa parte di quella arredo urbano, secondo me, che attrarre anche il discorso di rendere carina la città, in modo che uno ci venga anche a camminare solo, se non ci sono magari feste in giro, o eventi.

Quindi, prima di fare dei passi, oppure contemporaneamente a quello che si ha in programma di fare, però bisogna anche fare quest'altra cosa, cioè di curarla un po' di più.

Poi il discorso della segnaletica turistica anche, quella va rinforzata, ci sono tutta una serie di questioni da portare avanti. Quindi l'arredo urbano e il decoro, il recupero di zone che stanno cadendo, c'è la questione del fabbricato di ANAS, che è là da non so quanti anni, è in condizioni pietose, sta crollando, è veramente vergognoso; e qui ho capito che ci sono dei processi lunghi, forse l'Assessore ha detto che c'è un'interlocuzione in corso con ANAS, e

speriamo che questa sia la volta buona, però camminiamo e poi dall'altra parte c'è quello, ormai è una casa, non so neanche come dire, i balconi che cadono, il tetto che sta crollando, cioè non è che è proprio il massimo.

Quindi, quello che voglio dire io è che deve esserci, se questa è la scelta, un potenziamento anche da un punto di vista di risorse, di impegno, collaborando un po' tutti.

Ultima cosa, l'aspetto culturale, Assessore. Sì, qualcosa è fatto, però c'è tanto da fare, mi scusi, l'oratorio dei Battuti che è chiuso e che io da dentro deve andare dall'operatore del museo, l'operatore del museo chiude il museo, torno subito, e mi accompagna di lì; pensa a persone che non entrano in quell'oratorio, in quella chiesetta perché c'è questo inghippo. Secondo me, va superato in qualche maniera; non ho la soluzione, non l'abbiamo, ma ci proviamo.

Altra cosa, le chiese, la chiesa di Serravalle che è chiusa..

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Chiudo con questo.

Lo spunto, secondo me, si potrebbero organizzare dei volontari della cultura, che ci sono in tante altre città, come ci sono i volontari della protezione civile, ci sono anche altri volontari in altri settori, ci sono anche i volontari della cultura, magari provare a fare un progetto dove poter tenere aperte anche le chiese, anche la domenica stessa, nei pomeriggi e alle sere.

Va bene, grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Consigliere Dus, prego.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Sì, non ho ben capito l'intervento del Consigliere Gomiero. Io, per una volta, ho difeso l'operazione che ha messo in campo l'Amministrazione; quindi ha fatto un intervento come se io avessi criticato questa operazione, io anzi sono tra i più favorevoli.

Come sono favorevole al fatto di aver messo all'epoca, insieme alla Giunta Tonon, i 120 minuti a San Giacomo; lei adesso mi dice che è un problema, però non è che i problemi li facciamo emergere noi, emergono anche dalla città.

Allora, mi pare che sui giornali ci siano andati i cittadini, non è che siamo andati noi a dire "Guardate che ci sono dei problemi". Questo era per chiarire.

Per quanto riguarda il parcheggio a nord. Sì, verissimo, uno si deve fermare, andare a bere il caffè, però francamente credo che in un progetto complessivo, anche su cosa decidiamo di investire su Vittorio Veneto, considerata l'area, l'Unesco, le parole di cui ci riempiamo spesso la bocca, preferisco che ci siano i turisti che lascino la macchina perché vanno in giro in vespa, e non sono turisti quelli?

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Sì, una parte..

*Intervento fuori microfono non udibile.*

No, ho capito, ma quelli che parcheggiano e che usufruiscono di quel servizio specifico, quelli là credo siano turisti, non credo ci siano

tanti vittoriesi che prendono la vespa e si fanno un giro; ci saranno anche di quelli.

Quindi, secondo me, bisogna avere una maggiore attenzione verso questi, che verso quelli che giustamente hanno ovviamente tutto il diritto di fermarsi e andare a bersi il caffè, o andare a mangiare la pizza. Niente da dire.

Io credo che voi adesso avete valutato una soluzione per dare un colpo al cerchio ed uno alla botte: mettiamo 120 minuti da una parte e lasciamo libero dall'altra, e vediamo un po' come funziona la cosa. Io vi ho detto come la penso però, ripeto, sono da questa parte della scrivania e voi da quell'altra.

Per quanto riguarda la sua proposta, anch'io faccio fatica a capire perché le cose non dovrebbero funzionare se si chiude la domenica, perché quando vado a Piazzola sul Brenta, al mercatino dell'usato, è su una piazza, parcheggio a un chilometro, faccio tutta la strada a piedi, sotto il sole, sotto la pioggia, sotto la neve, e vado nel mercatino, e il mercatino è chiuso, ci sono tutte le botteghe; ovvio, il problema è un problema di qualità, perché la qualità che c'è negli altri mercatini, non è spesso la qualità che c'è qui a Serravalle, perché? Perché probabilmente, non so, non c'è una capacità attrattiva, o quantomeno non ci sono così tante persone che lo frequentano da aumentare la qualità di quel mercatino.

Questo, secondo me, è uno dei focus su cui ci si deve confrontare.

E spesso le domeniche di ottobre, quando piove, che tira un vento, c'è via Martiri che è aperta, eppure il mercatino è un deserto dei tartari, perché chi è che si può fermare là sotto? Perché fa freddo. Anche lì un ragionamento sul: val la pena fare quattro bancarelle di coraggiosi, che riescono a tenere aperte queste bancarelle, sotto la pioggia, il vento e la neve? Perché nonostante i portici, non si riesce a riparare. Ecco, poi, erano stati messi in campo, all'inizio del mandato, anche con un certo vigore comunicativo, i progetti legati al rifacimento delle facciate; quel progetto lì, che sembrava che dovesse stravolgere Serravalle, con uno studio fantastico, poi si è scontrato, purtroppo, con la realtà dei fatti e la complessità, cioè che lavorare lì, operare lì, i costi che sono schizzati, il Covid, eccetera eccetera, ha visto quel progetto, non so, si possono contare sulle dita di una mano, credo, le facciate...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

No, neanche? Una facciata hanno restaurato? Forse due, eppure anche quello non è che sia stato un progetto contrastato da noi, era un'operazione secondo me interessante; poi, ripeto, c'è la complessità di lavorare lì, e probabilmente quella complessità è ancora maggiore nel momento in cui tu devi lavorare su una strada trafficatissima, perché alla fine mi possono dire che molti vanno sul traforo, però molti continuano a passare di là, nonostante ci sia una strada che è diventata veramente pericolosa ormai, Assessore Fasan, lo sa che la strada lì, via Martiri, ormai è pericolosa.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Ma lei ha una macchina molto alta, io ho una macchina bassa invece, e tocco sempre sotto; allora un giorno le mando la fattura della coppa dell'olio, perché prima o poi me la spaccherò lì.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Faccia qualcosa.

Come in via Roma, c'era qui, oggi non c'è, quindi non sarebbe neanche il caso di parlarne, ma c'è il Presidente del Consiglio Santantonio, ricordo che faceva delle battaglie molto feroci e giuste su via Roma e sul degrado di via Roma. Ora non mi pare che la situazione sia cambiata su via Roma; so che sono in previsione dei lavori però quando li facciamo questi lavori?

Concludo dicendo che sposo la proposta del Consigliere Rasera, spero che possa essere messa ai voti, prima o poi, e se non passa ai voti, sia una delibera di Giunta, ben venga, e io la sosterrò, ma molto serenamente, indipendentemente da quello che pensano altri, che mi tirano la giacchetta, o altro, che sono contrari, perché francamente se no, ripeto, torniamo ad essere fermi e immobili sulle nostre posizioni.

Per quanto riguarda la sollecitazione, che viene dall'Assessore Uliana, sul fatto di fornire delle proposte, mi permetto di dire che l'Assessore è lei, riveste questo incarico, è anche retribuita per questo, e io sono un umile Consigliere di minoranza, ed è questo il ruolo a cui mi ha relegato la cittadinanza e questo esercito, nel migliore dei modi.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Consigliere De Bastiani, prego.

**DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:**

Sì, volevo rispondere all'Assessore Uliana che noi non mettiamo in dubbio il suo massimo impegno per l'animazione di Serravalle, è che constatiamo invece il risultato, che non raggiunge neanche il minimo. Allora se noi parliamo dei ragazzi del Da Ponte, sicuramente è encomiabile il loro impegno, che però tra l'altro non è legato al discorso della pedonalizzazione; non credo che il teatro Da Ponte funzionerebbe meglio se pedonalizzassimo via Martiri.

L'oggetto della nostra proposta, della nostra delibera, ritorno perché abbiamo divagato un po', è di chiedere all'Amministrazione che elabori e ci proponga un suo piano, e che questo progetto venga condiviso con tutti gli attori interessati alla questione e al futuro di Serravalle. È questa sostanzialmente la richiesta e il motivo di questa nostra mozione.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Non vedo altre prenotazioni. Sindaco, prego.

**MIATTO ANTONIO - Sindaco:**

Volevo dire a Marco due parole per quel che riguarda quel progetto, dove ci siamo impegnati a fondo per il discorso delle facciate. Tutti sanno che tutte quelle facciate là sono facciate private, quindi il Comune non può sostituirsi ai privati; avevo sperato di poterci impegnare quantomeno sui sottoportici, che sono di proprietà privata anche quelli, ma essendoci un uso pubblico speravo, pensavo che potesse essere sufficiente per giustificare un esborso, per cambiare quei pavimenti neri, per ripulirli, per risanarli un pochettino perché sono veramente malmessi anche quelli.

Non è stato possibile, quindi abbiamo fatto di tutto e di più per facilitare i privati, l'abbiamo proposto anche con una manifestazione, dove sono venuti anche tutti quanti quella volta; la Sovrintendenza stessa, sapendo che ci sono nella Regione Veneto moltissimi centri con le case cinquecentesche, con certi rimasugli di pitture molto belle, quindi gli serviva anche proprio come sperimentazione. Abbiamo avuto la super fortuna di avere anche il bonus facciate, che era disponibile; persa questa opportunità, non credo che ce ne potranno mai esistere, e questo mi lascia alquanto perplesso circa il futuro di quelle facciate.

Una facciata, dove sono salito l'altro giorno per vedere sulle impalcature come sta andando, ci sono delle forti discussioni fra Sovrintendenza sul tipo di protezione da metterci, sul colore per farlo risultare, più o meno, ma comunque il lavoro si avvia alla conclusione, e abbastanza è stato anche recuperato.

Forse, mi hanno detto, che ce n'è un'altra che dovrebbe partire con lo stesso meccanismo, ma siamo abbastanza in forse. Dispiace a noi, dispiace alla Sovrintendenza, d'altro canto il massimo noi l'abbiamo fatto.

Relativamente a via Roma, pensavamo, con un finanziamento, di poterla aggiustare, perché ci sono dei tratti in cui i sassi saltano via; la Sovrintendenza ci ha dato l'obbligo di fare tutto, e non soltanto i buchi. Quindi chiaramente con quella cifra non si riuscirà a farlo tutto.

In più c'è anche il discorso che e nel momento in cui dovessimo togliere la copertura, vale la pena che ci siano quegli interventi, altrimenti impossibili, di Piave Servizi, sia in termini di sostituzione della condotta del 908 dell'acqua, sia con l'implementazione di almeno una prima tratta di fognatura. Realizzeremo una parte, ecco.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Prego, Assessore Posocco.

**POSOTTO GIANLUCA - Vicesindaco:**

Due curiosità: per il futuro penso sia quasi verso la conclusione il progetto Cammino Unesco, che da Vidor arriverà a Serravalle; a Serravalle arriverà in centro, a dire la verità, scendendo a Serravalle. Spero questo arricchisca ancora di più la presenza nel quartiere.

Un'osservazione, su cui dobbiamo crescere, il Sindaco so che sta già lavorando, quando accogliamo i turisti, anche nei locali così, al momento abbiamo tanto da lavorare, dagli stessi menu solo in italiano nei locali, quando abbiamo gli inglesi, i tedeschi che ci sono; quindi abbiamo tanto, tanto da fare.

Abbiamo una zona che richiamerà, secondo me, tanta gente, però dobbiamo essere pronti per accoglierli. Questo sì.

Un'altra cosa che, lo dico ma sarà compito, già ci siamo parlati ieri col Consigliere Rasera, queste persone in monopattino sotto i portici sono insopportabili; quindi qua verrà fatta un'azione da parte dell'Amministrazione di più controllo. Chiedo a voi, ma a tutti i cittadini, qua prima o dopo qualcuno si fa male, quindi monopattini e anche biciclette sotto i portici, c'è una strada e cerchiamo di fare. Concordo con quello che ha detto la Consigliera Balliana sul discorso di sistemare, il decoro urbano è importante, se dobbiamo offrire un quartiere all'altezza, certamente dobbiamo impegnarci in questo.

Grazie.



**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Assessore.  
Assessore Uliana, prego.

**ULIANA ANTONELLA - Assessore:**

Si, rispondo al Consigliere Dus, in merito a quanto ha detto, che sono ovviamente perfettamente consapevole del fatto che sono pagata per fare l'Assessore alla cultura, e quindi che mi devo impegnare per fare dei progetti, o per ottenere dei risultati, ma credo che il ruolo dell'Assessore sia anche quello della disponibilità ad accogliere i suggerimenti che possono venire dalla minoranza.  
Apprendo, quindi, soltanto oggi che lei considera il suo ruolo di Consigliere di minoranza come un ruolo passivo e non propositivo.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Assessore.  
Sindaco, prego.

**MIATTO ANTONIO - Sindaco:**

Volevo fare un pochetto un minimo di riassunto finale.  
Sulle metodiche di come fare le cose, è chiaro che tutto, per definizione, è sempre migliorabile, ma che non ci si venga a dire che non interloquiamo con i commercianti, o non interloquiamo con i cittadini, o che tralasciamo i temi di cui stiamo parlando.  
Quindi, effettivamente i lavori sono in corso, che siano migliorabili, che siano integrabili ma, per l'amore di Dio, certo che siamo qua a fare del nostro meglio, ma lo stiamo già facendo, signori.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Bene, andiamo avanti. Non vedo prenotazioni, quindi dichiarazioni di voto, Consigliere Dus.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Si, per fatto personale in risposta all'Assessore Uliana.  
Gentile Assessore, io avevo delle idee e delle proposte per la città, e le ho presentate quando mi sono candidato, e c'era anche lei quando mi sono candidato. Poi, le ripeto, la cittadinanza ha deciso diversamente, e quindi io mi adeguo a quella che è stata la decisione della cittadinanza; questo non significa che non ho delle proposte, sto solo dicendo che le proposte le avevo presentate, ma sono state ritenute non valide, come quelle che ha presentato invece il Sindaco Miatto.  
Tutto qui.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.  
Dichiarazione di voto, Consigliere Dus.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Voteremo a favore a questa mozione che è stata presentata, e accolgo anche l'appello fatto dal Vice Sindaco riguardo alla questione legata ai monopattini e alle biciclette, e anche su questo tema qui credo che ci sia da trovare quantomeno un tentativo di risoluzione perché, non so se voi l'abbiate mai fatto, ma percorrere la via dei Mulini in bicicletta è un atto completamente eroico, al limite della follia,

perché è veramente qualcosa di pericoloso sia per chi va in bicicletta, sia per chi va in auto.

Io credo che anche in questo caso qui si potrebbe - butto lì una proposta così, ma sarà magari motivo di una discussione più approfondita - provare il senso unico alternato. È una proposta che capisco essere forte, perché significa che le auto sostano poi con il motore acceso lungo la via, sia Casoni che Marconi, però se vogliamo incentivare l'utilizzo della bicicletta su quel tratto lì, francamente è difficile trovare una soluzione.

Ripeto, è incredibile come in tutti questi anni non si siano verificati incidenti gravi perché, lo vedete tutti i giorni, circolare lì, quel contratto lì è veramente molto pericoloso, e ora che via Martiri è nelle condizioni in cui è, diventa pericoloso anche l'attraversamento di via Martiri.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione.

PRESENTI N.14

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Bastiani, De Nardi, Dus)

CONTRARI: n. 9 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Varaschin)

ASTENUTI: n. 0

Il Consiglio non approva.

**Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE N. 21 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.**

---oOo---

**PUNTO N. 4: RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 132 DEL 07/07/2022 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024: QUARTA VARIAZIONE.**

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

passiamo, quindi, al punto al punto 4 dell'ordine del giorno: "Ratifica deliberazione della Giunta comunale numero 132 avente ad oggetto: variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 - Quarta variazione". Assessore Posocco, prego.

**POSOTTO GIANLUCA - Vicesindaco:**

Grazie, Presidente.

In data 7 luglio con la delibera di Giunta è stata effettuata questa variazione, che sottopongo a voi in delibera, da ratificare.

Allora i punti principali sono un cambio di 20.000 euro, compensati da minori uscite di carattere culturale per la realizzazione di una mostra su Papa Luciani, che verrà fatta a ottobre del 2022.

Abbiamo fatto un affidamento per il trasloco e per la sistemazione dei locali degli uffici, e hanno chiesto 10.300 euro.

La gestione dell'archivio corrente comunale entro il mese di luglio, per 10.000 euro.

Un incarico legale - dico quelle con più cifra - per 15.000.

L'affido del servizio di cattura, custodia e mantenimento di animali, per 10.000 euro.

Per l'anno 2023/2024, per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, che dovevamo andare a gara, 20.000 euro per ciascuno dei due anni.

Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Assessore.

De Antoni, prego.

**DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriese Italiani Europei:**

In Commissione mi sono soffermato soprattutto su una premessa contenuta nella delibera, che dobbiamo adesso ratificare, proprio nel momento in cui si diceva "Ravvisate e condivise le motivazioni dell'urgenza della delibera, che hanno portato all'approvazione della deliberazione in questione da parte della Giunta comunale mediante potere surrogatorio", cioè la variazione di bilancio può essere fatta dalla Giunta quando il motivo è l'urgenza di farlo velocemente.

Allora, in Commissione ci sono state un po' di discussioni, poi alla fine è venuto fuori che, tra i motivi d'urgenza, c'è stato detto in Commissione, c'è soprattutto la stipulazione dell'accordo nel mese di luglio per la realizzazione della mostra su Papa Luciani; d'altronde l'urgenza non poteva certo essere la ceratura dei pavimenti di una struttura comunale, o la maggiore spesa per la spedizione degli accertamenti IMU, che sono altri interventi che forse l'Assessore non ha precisato adesso.

Quindi, quando poi abbiamo chiesto al Vice Sindaco di capire se c'era proprio questa urgenza, ci ha detto che c'era questa urgenza, non sapeva bene se l'accordo era già stato fatto, o dovesse ancora essere fatto. Comunque io personalmente ho capito che l'accordo era già stato fatto, e quindi ho detto: vabbè, se l'accordo c'è, domani faccio l'accesso agli atti e chiedo di avere copia di questo accordo. Allora il giorno dopo, insieme alla Consigliera Balliana abbiamo fatto questa richiesta, e in effetti l'accordo non c'era ancora, c'è stata inviata una mail da parte dell'Ufficio, che contiene due allegati, una richiesta della Diocesi di Vittorio Veneto a firma del Vicario episcopale per il coordinamento delle attività pastorali, di collaborare con il Comune per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Il Papa del sorriso, Albino Luciani, Giovanni Paolo I, mostra fotografica, in occasione della beatificazione", tra virgolette questa cosa. Questa richiesta, che c'è stata comunicata, è stata protocollata il giorno 26, quindi lo stesso giorno in cui si è tenuta la Commissione.

Poi la collega e forse altri Consiglieri entreranno nel merito della risposta degli Uffici, però dalla risposta, a mio avviso, che è motivata proprio dal capire qual era l'urgenza, dalla mia analisi dico che certamente non c'era l'urgenza, perché la ceratura dei pavimenti - non mi ricordo di che cosa - non era sicuramente un'urgenza da finanziarie così velocemente, l'accordo non c'era e quindi non

occorreva neanche finanziare questo accordo; quindi l'urgenza non c'era sul momento, il 7 di luglio non c'era l'urgenza di fare questo atto.

Probabilmente c'è stato un ritardo da parte dell'Amministrazione nel decidere di organizzare, o di comunque interloquire con gli uffici della Diocesi per realizzare questa mostra per celebrare la beatificazione di Papa Luciani, di cui però si sapeva già dall'ottobre dello scorso anno.

Io mi chiedo infine, che è l'altro aspetto che volevo sottolineare, come mai la Diocesi ora proponga di realizzare la mostra a Palazzo Todesco, quando a Ceneda ci sono tutta una serie di fabbricati e di strutture, come il Seminario, il Castello del Vescovo, la piazza intitolata a Papa Giovanni Paolo I, il Museo con il suo salone, che potrebbero essere un degno contenitore per questa mostra.

Io non faccio nessuna polemica sul fatto di chi è l'iniziativa, se è stata presa presto o tardi, e quindi ritengo che l'iniziativa meriti comunque l'apprezzamento perché, seppur tardivamente, certamente è condivisibile, però credo che quando si dicono le cose sulla delibera, ci debba essere effettivamente una necessità di urgenza; se non c'è, si fa la delibera che si poteva fare, la delibera di Consiglio il 20 luglio, che ci siamo riuniti, oppure il 29, che è oggi, quando comunque queste proposte degli uffici della Diocesi sono arrivate il 26.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Altre prenotazioni? Consigliere Balliana, prego.

**BALLIANA MIRELLA - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:**

Grazie.

Vorrei affrontare due - tre argomenti che sono sulla variazione di bilancio, e chiedere anche all'Assessore. Innanzitutto, rispetto a questa questione della mostra di Papa Luciani mi trovo d'accordo con il Consigliere De Antoni, il discorso dell'urgenza. Prima, Assessore, lei ha detto la programmazione è già stata fatta, all'inizio mi ricordo che aveva proiettato il programma di mostre, e questa praticamente non c'era; naturalmente abbiamo capito che non è una mostra fatta dal Comune, ma una mostra proposta dalla Diocesi, però la cosa si sapeva prima, per tempo, quindi l'anno scorso, della beatificazione di Papa Luciani, quindi il fatto era che ci si poteva prendere per tempo.

Detto questo, qua c'è scritto, nella delibera: "Stipulazione dell'accordo nel mese di luglio", a quanto mi risulta non c'è stato stipulato nessuno accordo ancora, cioè io non penso ci siano stipulati, c'è una richiesta di collaborazione, che è stata protocollata il giorno della nostra Commissione, e poi non c'è neanche una delibera di Giunta che avalli la presa di posizione, quindi avalli la proposta di sposare questa mostra. Quindi la delibera di Giunta non c'è.

Quindi, anche questo, secondo me, qua nella risposta che ci avete dato, se ci sono stati dei colloqui, è da più tempo che ci state lavorando, però non capisco perché poi non è stato formalizzato questo intento con un accordo vero e proprio.

Quindi, questa è la situazione, trovo strano che prima di stanziare dei soldi non si facciano degli atti formali; ecco questo mi chiedo perché non si fa così.

Segretario, chiedo anche lei cortesemente un parere su questo dopo, con calma; io vedrei bene prima l'atto formale, e poi eventualmente la variazione di bilancio e quant'altro.

Poi, per quanto riguarda l'affidamento dell'incarico legale per la questione della discarica Forcal, i 15.000 euro. Diamo l'incarico a un avvocato, immagino esterno, e vorrei capire la motivazione dell'incarico, se è possibile saperlo, qual è l'obiettivo poi, perché al momento sappiamo che dobbiamo versare un milione di euro per la copertura di quella che sarà la questione degli oneri della discarica di Forcal, vorrei capire con questi 15.000 euro, l'azione dell'avvocato qual è? È solo quella di seguire l'andamento, o c'è qualcosa di diverso?

E poi mi fermo qui, perché vedevo l'altro punto, ma è sull'altra variazione di bilancio.

Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Altre prenotazioni? Consigliere Dus, prego.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Dunque anch'io volevo chiedere dei chiarimenti sull'affidamento dell'incarico per la discarica di Forcal, perché ne avevamo discusso, se non sbaglio, qualche Commissione, e io ero rimasto che la Provincia ci chiedeva di intervenire; se non sbaglio c'era una Conferenza di servizi che era stata fatta, che ci diceva cosa fare, francamente.

Quindi più che incarico legale, non so, forse quello che c'è da capire è un incarico di progettazione; però magari il Sindaco qui ci darà un po' di più dettagli su questa cosa, sulla discarica di Forcal, dico. Poi volevo anche capire un attimo questo, perché non lo so come avviene a Vittorio, la cattura, custodia e il mantenimento degli animali, che anche qui c'è una variazione di 10.000 euro; è un servizio che non avevo mai seguito, e quindi sono curioso di sapere come avviene, e se c'è un problema impellente, o quantomeno quali sono i dati su questa cosa qui.

Poi anche io sulla mostra di Papa Luciani francamente, essendo un evento legato anche, se vogliamo, a quello che è un tema di turismo religioso, mi immaginavo che l'iniziativa dovesse partire dall'Amministrazione stessa, e non che fossero delle associazioni a sollecitare, poi noi mettiamo il logo del Comune, magari diamo anche il finanziamento; però nulla vieta, naturalmente, che vi siano delle associazioni, che giustamente e puntualmente portano avanti alcune tematiche, quindi ben venga.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Altre prenotazioni? Assessore Uliana, prego.

**ULIANA ANTONELLA - Assessore:**

Allora io rispondo in merito alla mostra, che verrà realizzata e presentata, aperta al pubblico a fine ottobre di quest'anno.

Come sottolineava la Consigliera Balliana giustamente, la nostra programmazione, che prevede chiaramente di considerare l'arco intero dell'anno, aveva stabilito per l'autunno un'altra mostra di un fotoreporter, Piscitelli; nel momento in cui, a fine dicembre, si è saputa la data esatta della beatificazione del Papa, che sarà il 4 di

settembre, abbiamo cominciato a pensare se fosse stato possibile creare un qualche cosa relativamente a Papa Luciani.

È iniziata un'interlocuzione con la Curia, e la Curia ci ha appunto chiesto la disponibilità alla collaborazione, Consigliere Dus; non è che l'iniziativa parta da altri, è una collaborazione, cioè si lavora insieme. Ci sono stati tutta una serie di incontri per capire che cosa poter fare, da qui la scelta, nel momento in cui, e qui rispondo al Consigliere De Antoni, abbiamo avuto la certezza che il materiale espositivo è importante per poter avere uno spazio adeguato, abbiamo deciso per Palazzo Todesco, ritenendo che il Papa Luciani non sia, ovviamente, legato strettamente a Ceneda, ma riguardi...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

No, certamente riguarda un ambito decisamente al di là di queste tematiche. Quindi l'unico spazio in grado di contenere una mostra, così come l'abbiamo immaginata e pensata, di concerto con la Curia, non può essere che Palazzo Todesco, con i tre piani e con quella grande disponibilità di spazi che ha. Anche perché sarà una mostra fotografica, multimediale, e conterrà anche degli oggetti all'interno di bacheche; se voi aveste visitato le mostre fatte ultimamente, mi riferisco in particolar modo anche a quella di Taffarel, che è stata chiusa da poco, avreste visto che tipo di mostre sono fatte adesso, vengono realizzate ora. E quella di Papa Luciani avrà un'impronta molto simile.

Quindi, tutta una serie di contatti, di riunioni, di accordi, di cercare nella realtà nostra territoriale, dagli archivi al Museo Albino Luciani, all'azione, l'archivio a Roma, insomma abbiamo cercato il materiale; il materiale c'è e la cosa si potrà fare.

Riguardo al discorso della variazione di bilancio, quella è stata fatta con un percorso scelto dagli Uffici, e vi risponderà poi il Segretario, perché avevamo i 20.300 euro nel capitolo spese per valorizzazione di Palazzo Todesco, perché dovevano essere utilizzati per la mostra che avevamo in mente. Non potendo più utilizzarli perché la mostra viene co-organizzata, ma quindi noi daremo un contributo alla Curia, ecco che sono stati spostati da un capitolo all'altro. Tutto qua.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Assessore.

**ULIANA ANTONELLA - Assessore:**

Scusi, dimenticavo riguardo a quanto diceva il Consigliere Balliana, la sottoscrizione dell'accordo effettivamente non è ancora stata fatta, è pronta, deve essere semplicemente formalizzata. Noi abbiamo fatto un passaggio in Giunta ieri su questo, e a breve verrà appunto...

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Assessore.

La parola al Segretario comunale.

**NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

In merito alla formalizzazione degli atti.

Gli atti non possono essere formalizzati senza la regolarità contabile, e quindi ci deve essere la corrispondenza in bilancio e la copertura finanziaria; quindi è ovvio che se si arriva a stipulare una

convenzione, dove si stabilisce che ci sono 20.000 euro di contributi, bisogna prima che il bilancio sia adeguato.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie.

Consigliere De Bastiani, prego.

**ANTIGA ENNIO - Assessore:**

Se posso, Presidente, per una risposta in merito alla cava di Forcal e i 15.000 euro di consulenze e avvocatura.

Ci sono stati diversi incontri, sia in Provincia con ARPAL, con i privati, per cercare di sviscerare questa vicenda fino in fondo, perché vicenda complessa e da tanti anni ormai sopra i Tavoli. Con la venuta meno, purtroppo, del buon Cadamuro, lì siamo entrati un attimo in stand by. Da quel momento non si sapeva se la CRP poteva continuare la sua attività, oppure essere liquidata, e abbiamo tergiversato nel muoverci perché sembrava che volessero chiudere e metterla in liquidazione, poi hanno fatto la scelta di nominare un Amministratore unico e di proseguire nella loro attività. Di lì hanno nominato un avvocato come loro interlocutore, quindi iniziato un trovarsi e scambiarsi anche delle mail in merito alla soluzione del problema.

La soluzione del problema non è facile, perché in ballo c'è praticamente 1.200.000 euro, dove il Comune di Vittorio Veneto ha firmato una fideiussione a garanzia della CRP; e quindi è tenuto in solido a pagare nell'eventualità che ci sia da fare il lavoro, ma il lavoro è da fare. La Provincia ovviamente cerca, nei tempi più rapidi possibili, di iniziare questa attività. Abbiamo rappresentato in Provincia che, nostro malgrado, abbiamo tentato diversi modi per iniziare per addivenire ad una soluzione, ma non ci siamo riusciti.

Nella complessità di tutta quanta la vicenda, in accordo con la Dirigente e l'Avvocatura, siccome qua gli importi sono importanti, hanno pensato e abbiamo pensato di avvalerci di una consulenza esterna di Avvocatura, che è una consulenza di avallo e di supporto, perché ovviamente con 15.000 euro non si va a sostenere una causa data fuori per un importo di 1.200.000 euro, ma sono pratiche che supera minimo quattro volte. Quindi è una consulenza di Avvocatura esterna, ma che comunque lavora in tandem con i nostri Uffici, e quindi ci dà delle dritte, delle indicazioni e dei supporti per addivenire alla soluzione della pratica.

Questo è il fatto dei 15.000 euro.

Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Assessore.

Vuole intervenire il Sindaco.

**MIATTO ANTONIO - Sindaco:**

Per la precisione mi è stato chiesto anche cosa voleva dire quel "animali". Siccome vengono reperite spesso e volentieri carcasse di animali selvatici o anche domestici, e la normativa europea e nazionale è abbastanza stringente sui metodi di trattamento di simili carcasse, è necessario convenzionare una ditta che interviene tutte le volte che c'è bisogno.

Per cui è stato finanziato questo passaggio qua.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Sindaco.

La parola al Consigliere De Bastiani.

**DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Consigliere Gruppo De Bastiani  
Sindaco - Rinascita Civica:**

Grazie.

... anch'io sui temi della mostra, sull'encomiabile iniziativa della mostra su Papa Luciani, nostro concittadino onorario, per ristabilire un attimo la verità e per dare la mia versione, che contrasta completamente con la versione dell'Assessore Uliana; e poi chiederemo al Sindaco se si ricorda come sono andati i fatti.

Nel mese di maggio, al massimo i primi di giugno, l'associazione Ceneda ha proposto al Sindaco una mostra su Papa Luciani, dopo aver sentito la Diocesi, la quale aveva approvato l'iniziativa e aveva disposto all'associazione Zheneda che andassero pure avanti con l'iniziativa, che loro erano impegnati su altre forme di celebrazione.

La risposta del Sindaco al rappresentante dell'associazione Zheneda è stata "Bella idea, noi non ci avevamo pensato", e siamo a maggio, fine maggio. Capite che evidentemente le cose non sono andate come sono state raccontate. L'informazione che il Papa Luciani sarebbe stato beatificato il giorno domenica 4 settembre 2022 in piazza San Pietro risale al 21 dicembre, quindi c'era tutto il tempo per pensare e per programmare l'iniziativa. E quindi, come dicevano i miei predecessori, i Consiglieri colleghi, c'era tutto il tempo di pensare e di fare le cose, con i dovuti tempi, senza dover fare procedimenti d'urgenza.

Adesso viene fuori che allora l'associazione Zheneda, che è l'ideatrice di questa mostra, e che voleva fortemente realizzarla, giustamente, a mio avviso, a Ceneda, e precisamente avevano parlato del salone principale del Museo della Battaglia e la loggia sottostante, luoghi dove sono state fatte altre volte delle importanti mostre, anzi diciamo che una delle mostre più importanti fatta a Vittorio Veneto, che è stata negli anni '80 - '90 su Dino Buzzati, fu fatta proprio nel salone del Museo della Battaglia, per dire che a mio avviso è un posto che ben si presta a manifestazioni del genere. Dicevo, la proposta di questa associazione è stata completamente ignorata, ed è saltata fuori all'improvviso una proposta, che sembrerebbe fosse della Diocesi, che però ha tutta la veste tecnica e grafica della mostra fatta precedentemente.

Questa è la nostra di Taffarel fatta dal Comune di Vittorio Veneto, dietro firmato Comune di Vittorio Veneto, e questa è la mostra di Luciani, che però non è firmata Comune di Vittorio Veneto, però stessi contenuti, stessa grafica, stesse cifre, mille manifesti di qua, mille manifesti di là; un copia e incolla, evidentemente dovuto alla necessità di fretta per realizzare nei tempi, poiché si era in ritardo, e per far traslocare l'iniziativa da un'associazione evidentemente a un'altra.

Sapete perché, informo anche l'Assessore Uliana, questa proposta, che voi fate passare come della Curia, non può essere della Curia? Perché la Curia è proprietaria della Casa Natale di Papa Luciani a Canale d'Agordo. Allora se fosse stata la Curia, non sarebbe incorsa in questa affermazione, dove dice che "Il documentario - parla di documentario - e la mostra vogliono anche essere un modo per promuovere la sua Città Natale, Vittorio Veneto". Quindi, chi ha fatto questo documento pensa che Papa Luciani sia nato a Vittorio Veneto; non possono essere sicuramente i signori della Curia.

Ecco, io per il momento mi fermo qui, ho fatto questo intervento perché ritengo che un po' di dignità sulle cose come stanno e come esistono,



io avrei sperato che ci fosse in questa Aula, invece vedo che sono stati travalicati i limiti del buon gusto.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Altre prenotazioni? Sindaco, prego.

**MIATTO ANTONIO - Sindaco:**

Consigliere De Bastiani, è vero che non ricordo in che mese, lei dice maggio, Aldo Bianchi mi ha detto "Per la beatificazione di Papa Luciani noi abbiamo - io ho o noi abbiamo - circa 60 fotografie che lo riguardano", la mia risposta ad Aldo Bianchi è stata "Che ne so io di che qualità siano queste, se sono di interesse o se non sono di interesse, parlane con i Responsabili della Curia che curano questi aspetti", dopo di che è intervenuta anche la nostra Amministrazione, sempre di concerto con la Curia, per fare le cose. Non vedo quale sia la stranezza, o lo scandalo.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

L'Assessore risponderà. Quello che voglio dire è che non capisco la stranezza di un Aldo Bianchi, che mi dice di avere 60 fotografie, e che vorrebbe fare un'esposizione o nella Sala della Vittoria, o a Basso, all'aperto; quindi, se sono preziose all'aperto non so se valga la pena. La risposta è stata semplicemente "Parlane con chi curerà gli eventi correlati alla beatificazione". Cosa c'è di strano? Non capisco quale sia la notizia...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

No, non l'ho proprio capito.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Assessore Uliana, prego.

**ULIANA ANTONELLA - Assessore:**

Sì, penso di poter chiarire tutta questa serie di equivoci, perché di questo si tratta.

Allora io devo dire la verità che non erano neppure informata del fatto che l'associazione intendesse fare una mostra su Papa Luciani, l'ho saputo nel momento in cui sono stata contattata, abbiamo cominciato a interloquire con la Curia, e poi ho capito per quale motivo l'associazione, e cioè Aldo Bianchi, mi aveva chiesto se poteva essere allestita una mostra nell'Aula civica del Museo della Battaglia; al che io ho detto "No, assolutamente, non è possibile utilizzare quello spazio per una mostra, perché nulla può essere appeso, devi mettere eventualmente dei pannelli, ma comunque vai ad invadere uno spazio che serve, perché una mostra se l'allestisci rimane per qualche mese, per conferenze, riunioni, convegni, eccetera". Questa è la prima cosa.

La seconda, nel momento in cui abbiamo iniziato a parlare con la Curia, io immediatamente ho detto "Mettiamo a disposizione, noi possiamo mettere a disposizione il nostro Palazzo Todesco, con i suoi 900 metri quadrati", mi pare, se abbiamo materiale, perché è una mostra che deve

avere un certo risalto, dal nostro punto di vista. E quando dico nostro, intendo dire dei due partner che stanno lavorando insieme: Curia e Amministrazione.

Si è saputo della data della Beatificazione di Albino Luciani alla fine di dicembre, credo fosse prima di Natale; fino a quella data noi stavamo lavorando ad un'altra mostra, motivo per cui abbiamo fatto poi il passaggio dei 20.000 euro da un capitolo all'altro, mostra che andrà a finire nella primavera del 2023.

Quindi, abbiamo iniziato a parlarne, a pensare a febbraio, una mostra non è un qualche cosa che nasce sui due piedi e hai la folgorazione sulla via di Damasco, la crei collaborando, vedendo, parlando, cercando il materiale; non è così semplice. E ad aprile già stavamo in qualche modo vedendo che era possibile farla.

Questo è stato il percorso, lei può anche non crederci, però questo è, di fatto questo è.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Non lo so io il Sindaco...

*Interventi fuori microfono non udibile.*

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Scusate, abbiamo anche un secondo giro, quindi concluda l'Assessore Uliana, e dopo partiamo con il secondo giro.

**ULIANA ANTONELLA - Assessore:**

Se ci sono dei dubbi ancora, io li chiarisco tutti quanti, perché tra l'altro su un tema del genere trovo anche paradossale che stiamo qui a discuterne in questo modo.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie.

Altre prenotazioni, altrimenti passiamo per il secondo giro. Consigliere Balliana, prego.

**BALLIANA MIRELLA - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:**

Mi permetto solo di dire una cosa: se era da molto tempo che stavate valutando la questione, io ancora non capisco perché l'accordo non sia stato ancora firmato. Quindi, se è da tanto e poi c'è la necessità di fare una variazione al bilancio d'urgenza, è stato protocollato? Perché il protocollo è arrivato l'altro giorno, quindi l'elaborazione è stata lunga, però al protocollo la lettera tutto in fretta in furia, la presentazione del progetto è quella che ha detto, con numerosi errori. Non capisco questo lungo tempo di elaborazione, però non ha portato a formalizzare in modo corretto le varie tappe del percorso. Se mi permette solo questo.

Poi altra cosa, io mi permetto di dire all'Assemblea che, secondo me, citare nomi e cognomi di persone che non siamo sicuri se sono Presidenti di associazioni, non sono in Aula questa sera, e non è la prima volta che viene fatto, senza che abbiano poi la possibilità di dire la propria versione, perché naturalmente i cittadini non possono intervenire direttamente al Consiglio comunale, io la trovo poco cortese nei confronti di questi cittadini.

Qui faccio un appello a tutti i Consiglieri, a tutta la Giunta, cortesemente evitate di fare nomi e cognomi, se non direttamente indicati nei documenti, o quantomeno facenti parti di organi dove hanno qualche collegamento rispetto a quello che stiamo trattando. Questa è una mia impressione. Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Altre prenotazioni? Non vedo altre prenotazioni. Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto.

Quindi passiamo alla votazione della *"Delibera di Giunta comunale numero 132: variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2022/2024 - quarta variazione"*.

Esce il cons. De Nardi - presenti n. 13

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: n. 9 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Varaschin)

CONTRARI: n. 4 (Balliana, De Bastiani, De Antoni, Dus)

ASTENUTI: n. 0

Il Consiglio approva.

**Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE N. 22 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.**

---oOo---

**PUNTO N. 5: APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024.**

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Passiamo al punto 5: *"Approvazione della seconda variazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024"*. Assessore prego.

**POSOCCO GIANLUCA - Vicesindaco:**

Allora, la delibera riguarda tre variazioni al Programma biennale degli acquisti e forniture servizi per il 2022/2023, e sono per l'affidamento della riscossione coattiva avevamo messo nel programma una cifra pari a 226.000 euro in 24 mesi; in realtà, poi abbiamo corretto, la durata del contratto è di 36 mesi, per un totale di 262.000 euro.

Entra l'APP Turismo, che andremo a presentare a settembre, se riusciamo a chiuderla, con il primo anno un investimento di 39.000 euro, e poi due annualità successive, per il secondo anno e poi per il terzo di 9.000 euro, date dal canone e dal programma sui social di promozione dell'APP Turismo.

Poi è stato inserito il sistema integrato multimediale per la sala del Consiglio comunale, andremo a cambiare un po' il sistema del Consiglio comunale, di registrazione, i microfoni e tutto, per un totale il

primo anno di 64.700 euro, e poi il secondo e terzo anno ci sarà il canone di 3.200 euro di utilizzo.

Grazie.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Assessore.

Consigliere Dus, prego.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Assessore, potrebbe spiegarmi come funziona l'APP turistica?

Grazie.

**POSOTTO GIANLUCA - Vicesindaco:**

Sì, è un qualcosa su cui stiamo lavorando, e siamo avanti, mancano appunto dei passaggi. Praticamente abbiamo messo tutto quello che abbiamo fatto in termini di sentieristica, piste ciclabili, quindi dal "Progetto Naturalmente, il progetto brevetto del Consiglio. Abbiamo inserito tutti i percorsi, abbiamo inserito per ogni percorso tutte le attività commerciali, di ricezione (bar, posti dove andare a mangiare per ogni percorso), tutti quelle attività commerciali che si erano iscritte nel portale del commercio del Comune di Vittorio Veneto. Poi per ogni percorso abbiamo inserito tutti i posti di valore storico, artistico e culturale, quindi musei, biblioteche; tutto quello che c'è a Vittorio Veneto praticamente viene messo in questa grande APP, che promuove la città.

Quindi ognuno di noi, che viene a Vittorio Veneto, nel telefono scarica l'APP e c'è tutto questo, in quattro lingue, perché è italiano, tedesco, inglese e spagnolo, e viene completata; io ho visto la prima parte, poi ho fatto anche provare a un po' di persone lo strumento, devo dire che a me sembra un lavoro importante per la città.

Diciamo che poi adesso vedremo, a settembre, quando sarà completato, se abbiamo fatto un bell'investimento, oppure no; ma sono convinto che serva.

Viene inserito in questa APP qua anche tutto quello che c'è negli altri Comuni, quindi non ci limitiamo a Vittorio, ma abbiamo coinvolto da Revine col Livelet da Cappella col Parco dell'Olio, da Cordignano con il Parco dei Carbonai, da Fregona con le Grotte del Caglieron. E quindi cerchiamo di ragionare come territorio e non come città.

A grandi linee spero di aver dato delle risposte alla sua domanda.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Consigliere De Nardi, prego.

**DE NARDI BARBARA - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Sì, come il Consigliere Dus, volevo capire un po' meglio di quest'APP. Ha detto che sono stati inseriti i nomi, presumo anche i dati, i numeri di telefono e altro, delle attività commerciali. Per l'aggiornamento, perché sappiamo che fondamentalmente il problema è l'aggiornamento costante dei dati e la correttezza, perché la prima volta che una persona trova un dato sbagliato, l'APP finisce nel cestino, gioiosamente, con grande utilità di tutti. L'aggiornamento da chi viene curato, con che costanza viene effettuato?

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Altre domande? Altre prenotazioni?

Assessore, se vuole rispondere.

**POSOCCO GIANLUCA - Vicesindaco:**

So che nel budget, tutto questo verrà fatto da questa società che ne cura tutto, i dati, la privacy; so che anche APPLE ha già dato l'okay per tutti i contenuti che ci sono dentro.

Quindi tutto questo lavoro verrà fatto dalla società, anche gli aggiornamenti e tutto; poi mi auguro che chi non è ancora inserito, tipo i commercianti, tutte le attività produttive che non sono inserite nel portale commercio, si iscrivano, di conseguenza, quindi potremo dare anche un po' una visione generale di tutto.

Ma comunque sarà un lavoro che faremo a settembre insieme, verrà presentata e vedremo, insomma.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Consigliere Dus, prego.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Sì, mi chiedo, naturalmente l'APP è fatta per gli utenti che gravitano, sia turisti, o per motivi lavorativi che gravitano su Vittorio Veneto, e quanto inciderà la promozione di quest'APP? Perché se io non conosco l'APP, come faccio a sapere che esiste? Quindi, secondo me, è molto lì, cioè nello spingere la promozione di questa APP, perché poi tutti abbiamo i telefoni pieni di applicazioni.

Quindi, non so, è automatico, mi domando, anche quando c'è il collegamento alla rete WI-FI del Comune, o rimane sulla Home Page del Comune?

Capire un attimo la promozione di questo servizio, che probabilmente costerà quanto la realizzazione, perché la promozione è la chiave poi del successo dell'applicazione.

**POSOCCO GIANLUCA - Vicesindaco:**

Guardi, non le so dire di preciso, e mi riservo a settembre; so che c'è una grossa cifra per la promozione, so che sono stati anche presi tutti i dati di che tipo di turismo abbiamo a Vittorio Veneto; hanno visto che a Vittorio Veneto arrivano i turisti statunitensi, inglesi, olandesi e tedeschi; hanno programmato la promozione di questa APP in questi paesi, hanno loro i loro logaritmi. So che costa anche 10 euro a promozione, non mi intendo, so che hanno fatto un'indagine approfondita da questo punto di vista, perché quel che conta poi, come dice lei, è promuoverla; non tanto lo strumento che è fatto bene, ma poi se nessuno lo scarica, nessuno sa niente.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

A microfono.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Sì, scusate, sempre per capire, poi alla luce di questo, dei dati che ha lei, come mai è stato scelto lo spagnolo, ad esempio, e non il francese, come lingua?

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Perché se abbiamo i belgi che vengono..

*Interventi fuori microfono non udibile.*

**POSOCCO GIANLUCA - Vicesindaco:**

Consigliere Dus, ci sarà magari un altro passaggio da fare, inseriremo anche il francese; saranno state fatte le opportune valutazioni.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Bene, penso che non ci siano altri interventi.

Dichiarazioni di voto? Dichiarazioni di voto non ce ne sono.

Quindi metto in approvazione la "Seconda variante della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, DUP".

PRESENTI N. 14

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: n. 11 (Da Re, De Antoni, Dus, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Varaschin)

CONTRARI: n. 1 (De Bastiani)

ASTENUTI: n. 2 (Balliana, De Nardi)

Il Consiglio approva.

L'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 14

VOTAZIONE I.E.:

FAVOREVOLI: n. 11 (Da Re, De Antoni, Dus, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Varaschin)

CONTRARI: n. 1 (De Bastiani)

ASTENUTI: n. 2 (Balliana, De Nardi)

Il Consiglio approva.

**Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE N. 23 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.**

---oOo---

**PUNTO N. 6 (ex n. 7): RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 (ART. 193 D.LGS. N. 267/2000).**

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

In Conferenza dei capigruppo abbiamo deciso di spostare il punto 6 al punto 7, e quindi passiamo con la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio - esercizio finanziario 2022 (articolo 193 del D.lgs. numero 267/2000)". Assessore, per l'illustrazione.

**POSOCCO GIANLUCA - Vicesindaco:**

Allora, rapidamente sugli equilibri, è un passaggio che va fatto entro il 31 luglio di ciascun anno, però non prevedrebbe più in sede di riequilibrio la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, che era un adempimento che invece era disciplinato nelle precedenti formulazioni.

C'è anche da dire che comunque pone tuttavia l'obbligo, in capo agli Enti Locali con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Quindi, questo lo presenteremo stasera.

Il documento esprime comunque una sostanziale situazione di equilibrio economico finanziario. La gestione dei residui esprime un generale equilibrio. Non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi, tali da rendere necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

Quindi, lo poniamo in votazione, e rimaniamo qui sulla discussione per le vostre domande.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Aperta la discussione. Prenotazioni? Consigliere De Antoni, prego.

**DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriese Italiani Europei:**

Su questi documenti, che sono obbligatoriamente da presentare entro certe date, ci sarebbe anche la presentazione del DUP, che dovrebbe essere presentato entro il 31 luglio dell'anno in corso. L'anno scorso ne avevamo parlato, e poi alla fine avevamo deciso che non aveva tanto senso fare questo documento così anticipatamente, perché poi alla fine erano una serie di dati, che erano tutti incerti, che si basavano solo su indicazioni, che poi non si concretizzavano entro la fine dell'anno, per cui avevamo deciso effettivamente di non presentare questo documento nel termine del 31 luglio, ma di presentarlo comunque prima del momento in cui il DUP doveva essere aggiornato, che in base sempre alla Legge è il 15 di novembre.

Di fatto, l'anno scorso questo DUP è stato presentato alla fine di ottobre. Allora, parlando con l'Assessore in Commissione, ci siamo detti questa cosa, nulla vieta che concordiamo su questa indicazione, cioè è inutile che facciamo questo DUP se non abbiamo elementi per poterlo fare in maniera concreta.

Però chiedo l'impegno dell'Amministrazione a portarcelo all'esame non alla fine di ottobre, 15 giorni prima della data in cui deve essere aggiornato, ma almeno entro il 30 settembre, perché altrimenti dovete rispettare il termine, che è previsto nel Testo Unico.

Ecco, questo era un po' il tema. Non è che mi impunti su questa cosa, però credo che ci possa essere l'impegno a portare questo documento il 30 settembre, consentirci, quindi, di esprimere con più calma le prime osservazioni e poi di aggiornarlo in maniera tempestiva.

A questo punto, secondo me, decade anche il discorso della ricognizione sullo stato di attuazione, perché sempre la norma dice che presenti il DUP e fai contestualmente anche la verifica dello stato di attuazione. Possiamo farne una adesso e una la faremo poi anche a settembre, ecco. Quindi, non è che sposti granché la cosa.

Comunque leggendo il documento, ci sono una serie di osservazioni che potrebbero essere fatte; io non so se ne valga la pena farle adesso, oppure se c'è l'impegno, che vorrei sentire dall'Amministrazione, di

portare il documento entro il 30 settembre, accompagnandolo anche con la verifica dello stato di attuazione del programma approvato, io mi limiterei solamente a fare questa osservazione, dopo aver avuto la rassicurazione che questa cosa verrà fatta entro settembre.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Altre prenotazioni? Non vedo altre prenotazioni.

Assessore, prego.

**POSOTTO GIANLUCA - Vicesindaco:**

Accolgo la richiesta del Consigliere, nel senso che mi impegnerò per fare in modo, per il 30 settembre, di riuscire a presentare il DUP. Non voglio sia una scusa, perché non deve essere una scusa, ma in questo periodo abbiamo avuto nell'Ufficio economato un po' di cambiamenti; e quindi adesso, con il due di agosto arriverà una persona nuova, comunque cercheremo poi di tornare col personale a occuparci di questo.

Quindi, per il 30 settembre cercherò di portare il documento in Consiglio.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Assessore.

Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto.

Metto in votazione il punto 7, che attualmente è il punto 6, *"Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio - esercizio finanziario 2022"*.

PRESENTI N. 14

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: n. 9 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Varaschin)

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Bastiani, De Nardi, Dus)

Il Consiglio approva.

**Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE N. 24 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.**

---oOo---

**PUNTO N. 7 (ex n. 6): BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024: ASSESTAMENTO - QUINTA VARIAZIONE CON APPLICAZIONE PARZIALE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021.**

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Come abbiamo pattuito nella riunione dei Capigruppo, in questo momento l'ultimo punto è il punto ex 6, viene discusso a porte chiuse. Quindi invitiamo gli operatori della Tenda TV, ringraziandoli per la serata e per il supporto che danno a noi, e soprattutto a chi sta a casa, questo punto viene discusso a porte chiuse.



Quindi, 5 minuti di sospensione, il tempo per dare il modo agli operatori di chiudere le telecamere. Grazie

*Breve sospensione dei lavori*

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

... applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione 2021. Prego, Assessore, per l'illustrazione.

**POSOTTO GIANLUCA - Vicesindaco:**

Grazie.

Allora, io illustro la variazione, se siete d'accordo, poi di conseguenza tutti gli altri discorsi per cui è stata chiesta la Seduta a porte chiuse.

Allora, la variazione riguarda l'applicazione di una parte disponibile, che ammonta, dopo aver fatto gli equilibri, abbiamo visto che abbiamo una parte disponibile di 1.054.000 euro; la parte disponibile si può utilizzare per spese in parte corrente, per spese correnti non ripetibili, o quest'anno, grazie a un Decreto del Governo, li possiamo utilizzare per pagare le forniture calore, o per le bollette energetiche.

Quindi, al di là delle spese correnti, delle entrate e dei trasferimenti statali o regionali, che poi li mettiamo in entrata e anche in uscita, la spesa corrente maggiore riguarda le spese per forniture del Teatro da Ponte, dell'asilo nido e del centro sportivo, e queste sono circa 31.000 euro.

Abbiamo le spese per la riscossione coattiva, che siamo andati a variare prima nel programma biennale forniture, che passa da 226.000 a 262.000, sono circa 50.000 euro che mettiamo qui.

Applichiamo 15.000 euro per la famosa APP Turismo.

Quindi, diciamo che in parte corrente abbiamo applicato 46.000 euro di parte disponibile, e il resto da risparmi, contributi e trasferimenti vari.

In spesa corrente ci sono anche le spese per manutenzione di segnaletica stradale, per 15.000 euro.

In quota capitale invece le voci maggiori riguardano l'acquisto del nuovo sistema integrato multimediale per la sala consiliare, di 62.000 euro.

Lavori e interventi vari, per 100.000 euro.

Manutenzione della pubblica illuminazione, 60.000 euro, via Galileo Galilei e via Calderara.

Intervento di ristrutturazione ex scuola elementare Zanette, 140.000 euro, che si sommano ai 380 che abbiamo già messo, abbiamo spiegato in Commissione.

25.000 euro per la pista d'atletica, che andiamo a completare l'impianto di illuminazione, e alcuni lavoretti.

Interventi vari per alla viabilità, per 100.000 euro.

E qui vedete altre compensazioni per sistema contabile, meno 153.000, perché avevamo messo nell'ultima variazione di bilancio, nel discorso legato all'autoparco, 200.000, tutti in un'annata per l'accordo che abbiamo con loro, in realtà non andavano messi in un'unica annata, ma andavano spalmati da qui al 2025; quindi si sono liberati nel 2022, 153.000 euro, che poi abbiamo reimpiegato.

Quindi, come parte libera abbiamo utilizzato l'avanzo, la parte disponibile destinata a investimenti in parte capitale, di 334.000 euro.

Dopo questa variazione rimane come parte disponibile 434.000 euro. Poi abbiamo richiamato la delibera, la parte dei famosi derivati, la rata che andavamo a pagare il 30 di giugno, e in seguito alla Sentenza avvenuta a maggio, e in seguito alla pronuncia del Giudice, ma qui poi vi dirà il Segretario, non abbiamo pagato la rata, ma siamo andati ad accantonare questi soldi, li abbiamo accantonati, praticamente.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Assessore.

È aperta la discussione, Consigliere De Antoni, prego.

**DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriese Italiani Europei:**

Io sono un po' la causa di questa richiesta di discutere dell'argomento, se non è possibile apertamente, di discuterlo almeno in una riunione riservata, o segreta, che dir si voglia; nel senso che, come ha appena adesso accennato l'Assessore, nelle premesse della delibera di questa sera viene richiamata una determina, nella quale si è stabilito di non procedere, come ha detto l'Assessore, al pagamento delle relative rate dei contratti swap, scadenti al 30 giugno.

Qual è il motivo per cui si è deciso di non pagare e di portare questi fondi nel fondo di riserva? Questa è la domanda che io ho fatto, e mi è stato detto che nella determina c'era scritto qual era il motivo per cui si è fatto questo.

Chiedo la copia della determina, e trovo una parte in cui c'è un omissis; in pratica si dice: "Atteso, dato atto, eccetera, rilevato che, omissis, ritenuto quindi per quanto sopra esposto", cioè anche quanto esposto nell'omissis - "di non procedere al pagamento delle seguenti somme in scadenza al".

Allora, io non voglio andare a scavare, però credo che sia corretto comunicare ai Consiglieri qual è questo omissis, cioè, credo di capire, quali sono le motivazioni per cui si è arrivati all'indicazione di non pagare queste rate.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

Per la verità, sono venuto a parlare con il Segretario, il Segretario mi ha detto che, se volevo, mi dava la copia della determina, dovendo io come Consigliere comunale mantenere il segreto d'ufficio; ma non mi sembrava che fosse corretto che la desse a me e non comunicasse il contenuto anche agli altri Consiglieri, che non avevano avuto il tempo, come invece ho avuto io, di leggermi la delibera, di chiedere la determina, e una volta trovato questo omissis, di andare a parlare con il Segretario.

Quindi, mi è sembrato che fosse corretto, in sede della riunione dei Capigruppo, di chiedere di discutere e di approfondire questo tema nella versione del Consiglio che ritenete più opportuna; se la cosa deve rimanere riservata, è giusto che lo facciamo in Seduta segreta. Quindi questo solo io chiedevo, e chiederei a qualcuno di spiegarmi bene le motivazioni che hanno portato a questa decisione.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Consigliere.

Altre presentazioni? Prego.

**NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

Soltanto procedurale, perché quello che votiamo e quello che è a votazione, non è nella determina assunta, è solo un atto presupposto della delibera di questa sera, che è l'assestamento, che per sua natura non è segreto, cioè è una variazione di bilancio e l'assestamento potrebbe essere pubblicato.

Sarebbe preferibile affrontare questa questione, che poneva il Consigliere De Antoni, immediatamente e capire quello che vogliamo precisare, quello che si intende chiarire; dopo di che però procedere alla variazione, perché comunque dobbiamo verbalizzare in Seduta pubblica, e quindi non ripresa ma in una Seduta pubblica, l'assestamento e la variazione di bilancio.

Quindi, concentriamo gli interventi sul derivato, che è l'unico elemento per cui si è richiesta la riservatezza, e dopo di che procediamo normalmente, anche se non ripresa televisivamente, ma con una Seduta pubblica.

Ecco, questo volevo precisare, altrimenti non ho modo di verbalizzare quella che è la variazione di bilancio.

Questa era una questione procedurale, semplicemente.

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Grazie, Segretario.

La parola al Consigliere Dus.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Proprio per una questione procedurale, volevo chiedere al Segretario: perché stiamo facendo una Seduta a porte chiuse?

**NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

Perché si è chiesto di parlare del derivato, quando in Commissione ho precisato che gli avvocati ci hanno consigliato di avere riservatezza sulla sentenza che c'è stata in materia di derivati.

Quindi, non riesco a capire più di tanto il contenuto, perché la variazione di bilancio di per sé prende, accantona un importo di bilancio; è una variazione di bilancio, punto e basta.

La riservatezza attiene alla sentenza, ed erano motivi di opportunità che suggerivano gli avvocati, c'era presente il Sindaco e l'Assessore quando abbiamo fatto la riunione, che ci suggerivano di non divulgarli all'informazione, ai mezzi di comunicazione.

Questo c'è stato detto.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Scusi, ma la non divulgazione doveva essere fatta nei confronti dei Consiglieri?

**NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

No, assolutamente, io ho precisato...

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Benissimo, ma allora perché la sentenza...

**NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

Aspetti, io ho precisato in Commissione che io...

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Io sono in Commissione, quindi non...

**NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

No, ma ho precisato in Commissione che i Consiglieri potevano avere la sentenza, potevano avere il provvedimento integrale, potevano avere tutto quello che volevano; perché le determina vengono pubblicate, i giornalisti le leggono e le mettono sui giornali, era semplicemente quella la motivazione. Sull'omissis non c'è altro che riportata la sentenza, cioè tutte queste cose qui, ma non c'è nulla di segreto per i Consiglieri comunali, assolutamente no.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Ma non c'è nulla di segreto per nessuno, perché le sentenze sono pubbliche, e sono qui su un sito internet commentate.

Allora, noi stiamo facendo una Seduta a porte chiuse, proprio di ratio non capisco; stiamo facendo una Seduta a porte chiuse, perché diciamo che è un argomento di cui non si può discutere qui dentro, però ne possono discutere sui giornali? Gli stessi che dicono a noi che non possiamo fare la discussione. Fatemi...

**NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

Io non posso imporvi di non discuterne...

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Però, scusi, Segretario, ma lei...

**NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

Io onestamente non me la prendo la responsabilità di parlarne pubblicamente. Poi ognuno di voi è libero di fare quello che vuole. Se ritiene che non viene violato nulla, lo faccia, non posso impedire a nessuno...

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

No, lei comunque però ci deve dare delle garanzie che la discussione, che noi stiamo facendo, non comporti...

**NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

Ma che garanzie posso dare io? Se lei dice che l'ha trovata su una rivista, io cosa posso fare? Io posso impedire a un avvocato, ammesso che sia stato l'avvocato, o chiunque altro di pubblicizzare quello che... io non posso impedire niente. Io posso semplicemente organizzare il Consiglio e la determina che ho firmato.

D'altra parte solo questa cosa posso fare io, non è che posso fare altro.

**DE NARDI BARBARA - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Mi scusi, Segretario, però..

**DA RE GIANANTONIO - Presidente:**

Consigliere De Nardi, per la registrazione.

**DE NARDI BARBARA - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

No, non c'è la registrazione, è vietata la registrazione delle Sedute segrete. Leggete il Regolamento...

*Interventi fuori microfono non udibile.*

**NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

Vi sto dicendo che è per quello che dobbiamo procedere in Seduta pubblica, ve l'ho appena spiegato che dobbiamo procedere in Seduta pubblica, lo stiamo facendo...

La registrazione s'interrompe a questo punto probabilmente per un malfunzionamento dell'impianto per cui è necessario procedere ad una descrizione sintetica di quanto avvenuto nel corso della seduta.

Il Presidente del Consiglio, dopo gli interventi soprariportati, dichiara che si procederà alla trattazione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2022-2024: Assestamento - Quinta variazione con applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione 2021" in forma pubblica.

Successivamente il Presidente, constatato che non ci sono interventi, chiede di porre in votazione il punto all'ordine del giorno.

Dapprima i consiglieri Dus, De Nardi e De Antoni e a seguire, dopo una richiesta di chiarimenti, anche i consiglieri Balliana e De Bastiani abbandonano l'aula.

Prima di passare alla votazione il Presidente nomina scrutatore il consigliere Parrella in sostituzione del consigliere Balliana.

PRESENTI N. 9

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: n. 9 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Varaschin)

CONTRARI: n.

ASTENUTI: n. 0

Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 9

VOTAZIONE I.E.:

FAVOREVOLI: n. 9 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Varaschin)

CONTRARI: n.

ASTENUTI: n. 0

Il Consiglio approva.

**Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE N. 25 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.**

---oOo---

- La seduta è chiusa alle ore 21.44 -

IL PRESIDENTE  
Gianantonio Da Re  
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mariarita Napolitano  
(sottoscritto con firma digitale)